



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VILLABATE 2

Via G. Tomasi di Lampedusa .s.n.s – 90039 Villabate
codice meccanografico paic8bk00p



con aggiornamenti per l'anno
scolastico 2024/2025



Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VILLABATE 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1673** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 213** Valutazione degli apprendimenti
- 223** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 229** Aspetti generali
- 235** Modello organizzativo
- 247** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 248** Reti e Convenzioni attivate
- 252** Piano di formazione del personale docente
- 259** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Alla luce dell'analisi del contesto, dei bisogni e delle priorità emerse, tenuto conto dell'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione emanato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Anna Maria Cilluffo, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.07.2015, n. 107, il Collegio dei Docenti procede all'aggiornamento del PTOF per l'a. s. 2024-2025.

Analisi del contesto

L'Istituto comprensivo Villabate 2 agisce nel territorio del comune di Villabate ed è composto dal plesso Rodari, dal plesso Palagonia e dal plesso Puglisi. Il plesso Rodari ospita classi di scuola primaria, il plesso Palagonia accoglie classi di scuola primaria e sezioni di scuola dell'infanzia e il plesso Puglisi ospita classi di scuola secondaria di I grado, i servizi di segreteria e l'ufficio della Dirigente Scolastica.

Il territorio villabatese, in cui agisce l'Istituto, nella mappatura regionale è stato definito "Area a Rischio " in relazione al contesto socio-culturale e al disagio economico. Da piccolo centro di aggregazione, il comune, che si trova alle porte di Palermo, allo stato attuale conta circa 19.700 abitanti, per un'estensione territoriale di appena 3,8 Km², e una densità abitativa di circa 5200 abitanti per Km² che lo colloca tra i primi trenta comuni con maggiore densità abitativa d'Italia. Il contesto in cui opera la scuola è infatti abbastanza urbanizzato e scarseggiano le zone verdi pubbliche.

Nel corso dell'ultimo ventennio il territorio ha subito una trasformazione della sua composizione urbanistica ed economica, spogliandosi della sua conformazione di paese, per assumere sempre più l'aspetto di una periferia "dormitorio" di Palermo. Il numero della popolazione è velocemente aumentato anche a causa dei trasferimenti dalla città e dagli altri comuni limitrofi e l'età media dei residenti è di circa 39 anni indice di una comunità abbastanza giovane. La rilevazione della popolazione in età scolastica, nonostante un lieve calo di nascite, mantiene dati più o meno costanti. Negli ultimi anni il numero di iscrizioni presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria dell'Istituto è risultato in crescita, mentre presso la scuola secondaria di I grado ha subito un lieve calo.

Dall'analisi del contesto emerge che l'Istituzione Scolastica opera in un ambiente socio-culturale eterogeneo, con un grande flusso di immigrazione extracomunitaria residente, con cittadinanza e apolide, e flussi di popolazione provenienti da zone deprivate di Palermo. Si rilevano crisi di valori,



comportamenti antagonisti nei confronti della cosa pubblica, vandalismo, disoccupazione, devianza, fenomeni mafiosi di macro e microcriminalità.

Sono comunque presenti fasce di cittadinanza con un livello socio-culturale medio, impegnati nella formazione, nel terziario e in attività imprenditoriali. Si registra in tutte le fasce della popolazione la presenza di cittadini che promuovono valori positivi di cittadinanza, perseguono la diffusione di una cultura della legalità e attivano percorsi cittadini di vivace associazionismo e di recupero dell'identità territoriale. Al processo formativo delle nuove generazioni, partecipano Parrocchie, Associazioni no profit presenti sul territorio, l'Amministrazione Comunale, promotore di alcune iniziative integrate nel PTOF.

La realtà in cui la scuola opera è, dunque, molto complessa e tale eterogeneità si rileva nell'utenza dell'istituzione scolastica, che può essere così sommariamente sintetizzata:

- basso numero di studenti provenienti da famiglie di ceto medio-alto, con un adeguato background culturale;
- gran numero di studenti che appartengono a nuclei familiari di estrazione relativamente modesta e che mostrano attenzione al processo formativo dei propri figli;
- un numero in aumento di alunni appartenenti ad ambienti familiari con svantaggio socio-culturale e carenze del contesto relazionale (background familiare, appartenenza a minoranze culturali/linguistiche, carenze affettive, poca attenzione al processo d'apprendimento e al valore della scuola e dell'istruzione, livello economico basso, atteggiamento poco collaborativo con l'Istituzione scolastica). Si rileva la presenza di nuclei familiari particolarmente problematici presi in carico dai Servizi Sociali.

L'Istituzione Scolastica da sempre rappresenta un presidio culturale e formativo per gli studenti e le famiglie villabatesi e per quelli dei comuni vicini che hanno scelto di frequentarla. Nonostante il contesto complicato in cui opera e le situazioni problematiche presenti, la Scuola ha mostrato di rispondere efficacemente ai bisogni e di adattarsi al cambiamento con dinamicità, innovazione didattica, metodologica e tecnologica.

L'Istituto comprensivo conta circa mille e cinquecento alunne/i. Negli ultimi anni è stata registrata una diminuzione dei casi di frequenza irregolare e di abbandono grazie ad un monitoraggio costante delle assenze e al dialogo con le famiglie in difficoltà. Numerosi sono i trasferimenti in corso d'anno soprattutto in entrata da scuole di Palermo e da zone deprivate della città o da Comuni vicini. I casi di alunni provenienti da Paesi extracomunitari sono in aumento. Questo impegna la scuola in una costante attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni che si inseriscono in corso d'anno e per garantire gli equilibri all'interno del gruppo classe. In aumento rispetto ai precedenti



anni scolastici sono gli alunni con BES: i bisogni speciali sono riconducibili sia all'elevato numero di alunni con disabilità grave sia allo svantaggio socio-economico-culturale, aggravatosi nei due anni di emergenza sanitaria per la diffusione del virus Sars-Cov2. Sono positivi e all'insegna del dialogo e della collaborazione i rapporti con i rappresentanti eletti dei genitori in seno ai consigli di classe/sezione e al Consiglio d'Istituto. Un numero considerevole di genitori si rivela sensibile e collabora attivamente con la scuola. Gli Organi collegiali sono funzionali ed efficienti.

Le emergenti esigenze educative hanno orientato e orientano verso scelte didattiche e formative mirate al miglioramento del sistema e al successo formativo degli alunni. La Scuola, nel rispetto delle potenzialità di ciascuno, promuove un'azione didattica in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e gli standard del Sistema Nazionale e orientata allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee. Essa opera per la promozione dell'educazione alla legalità, alla convivenza civile, alla crescita educativa e culturale delle alunne e degli alunni, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari significativi. Molte sono state le iniziative promosse dalla Scuola che hanno avuto rilevanza formativa non solo per gli alunni, ma anche per le famiglie: le numerosissime iniziative della scuola dell'infanzia, i progetti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, l'attenzione all'educazione motoria, i progetti di legalità, la partecipazione a numerosi concorsi, gli spettacoli allestiti all'interno della scuola, ma anche presso teatri cittadini, ecc. sono stati percorsi pensati e realizzati per gli studenti e hanno rappresentato altresì momenti di aggregazione e traini educativi per l'intera comunità. Comparando i dati rilevati negli anni da Invalsi si evince che il background familiare medio dei nostri alunni è basso e che il numero di studenti svantaggiati in alcuni anni scolastici ha superato la media nazionale e regionale. Nonostante ciò si rileva che tale svantaggio si riduce nelle classi in uscita indice di percorsi formativi di recupero e potenziamento efficaci messi in atto dalla scuola in sinergia con le famiglie.

Il personale scolastico è in prevalenza con contratto a tempo indeterminato. La maggior parte dei docenti possiede, oltre alla laurea, altri titoli culturali, come seconda laurea, dottorati, master e altro tipo di certificazioni (informatiche, linguistiche, Clil e formazione specifica per l'inclusione). Molti docenti posseggono anche il titolo di specializzazione per le attività di sostegno. Inoltre svolgono attività di formazione costante promossa sia dalla scuola che su iniziativa di ambito o personale. Il clima relazionale è positivo e collaborativo. La scuola è aperta al territorio, promuove collaborazioni e accoglie iniziative culturali, sportive, artistiche ed educative proposte da Enti o associazioni attive sul territorio.

Il territorio, oltre alla scuola, non offre rilevanti opportunità formative: l'unico spazio pubblico fruibile per le attività culturali è la Biblioteca Comunale, mentre per altre attività, sportive o ludiche, sono fruibili strutture gestite da privati. L'Ente Locale da diversi anni non offre alcun contributo alla



Scuola, carente è la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici. Il controllo dello stato di conservazione degli immobili ove sono ubicati gli istituti di istruzione scolastica viene costantemente sollecitato spesso senza alcun riscontro.

Il Dirigente scolastico unitamente al Consiglio di Circolo ha richiesto l'istituzione di un Patto per la Scuola all'Ente Locale titolare dei compiti di programmazione e pianificazione generale dell'offerta formativa sul territorio. Soprattutto in materia di edilizia scolastica, a fronte di un aumento della richiesta di iscrizioni, si registra una insufficiente disponibilità di accoglienza per mancanza di altri spazi idonei. La Scuola inoltre deve fronteggiare molto spesso azioni di ripristino poiché bersaglio di furti, vandalismi e danneggiamenti.

I tre plessi sono ubicati nel contesto urbano a breve distanza l'uno dall'altro, ciò favorisce la programmazione e la realizzazione di attività comuni. Nonostante manchino servizi di trasporto pubblici, data la posizione dei plessi scolastici, gli studenti possono raggiungerli anche a piedi. Sono edifici abbastanza ampi e luminosi, che insistono su strade non principali. Per gli edifici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria le vie di accesso risultano poco ampie, perciò durante le fasi di ingresso e di uscita vengono inibite al transito veicolare e gli alunni si recano e si allontanano da scuola percorrendole a piedi, mentre per il plesso della scuola secondaria di I grado le vie di accesso risultano abbastanza agevoli. Tutti e tre i plessi godono di ampi spazi esterni utilizzabili per attività all'aperto.

La Scuola partecipa a iniziative promosse da Enti e associazioni del territorio e promuove, a sua volta diverse iniziative, collegate ad eventi nazionali, anche in collaborazione con le scuole del territorio. Con finanziamenti europei ottenuti negli anni precedenti si è operato un notevole processo di informatizzazione finalizzato al miglioramento della connettività (cablaggio e implementazione della rete Wi-fi di tutte le aule) e all'innovazione tecnologica. Grazie alle risorse economiche assegnate alle scuole, a partire dall'emergenza Covid, l'I.S. ha implementato le attrezzature informatiche (LIM, tablet, notebook, chromebook, monitor touch, aule di informatica, mobili, attrezzature multimediali). Con il finanziamento FSE e FESR annualità 2014/2020 sono stati realizzati negli anni precedenti percorsi didattici per alunni e laboratori. Successivamente con i finanziamenti del PNRR Piano 4.0 (Next Generation Classrooms) sono in fase di realizzazione ambienti didattici innovativi. Alla SSIG, con i fondi del PNRR - Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - è stato possibile realizzare attività di orientamento e mentoring, recupero delle competenze di base e laboratori co-curriculari. Per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti, sono stati utilizzati i fondi PNRR con il coinvolgimento degli animatori digitali. Le risorse assegnate ai sensi del D.M. 65/23 e del D.M. 66/23 permetteranno di realizzare interventi per la formazione degli alunni e dei docenti. Con i finanziamenti del Piano estate alla scuola primaria si



attiveranno 9 percorsi di sport, arte e teatro.

Analisi dei bisogni

La scuola condivide e fa suo il quarto obiettivo individuato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai Governi dei Paesi membri delle Nazioni Unite, che recita "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti", mettendo in atto la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà educativa che possano favorire il raggiungimento, entro il 2030, di una alfabetizzazione globale e abbattere le disuguaglianze che privano bambini ed adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.

Al tal fine la scuola collabora con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica, con le altre scuole del territorio, con l'Ente Locale, con l'ASP, la NPIA1 di Palermo, la NPIA4 di Bagheria e con associazioni di volontariato per la progettazione e la realizzazione di percorsi e attività di prevenzione dei vari tipi di disagio e svantaggio. Al fine di attuare interventi efficaci risulta fondamentale la segnalazione dei sintomi più evidenti, come ad esempio la mancata e/o saltuaria frequenza delle lezioni, e la loro tempestiva presa in carico attraverso l'avvio di una migliore collaborazione fra gli insegnanti e le famiglie degli studenti a rischio insieme a un utilizzo consapevole e puntuale, da parte della scuola, delle risorse assegnate per l'integrazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, il recupero delle competenze di base, l'aggiornamento professionale dei docenti.

La Collaborazione con l'operatore Psicopedagogico dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica si realizza con le seguenti attività:

Attività asse alunni

Insieme ai docenti del gruppo di supporto delle singole scuole viene concordata una sequenza operativa di screening e di approfondimento qualitativo dei bisogni degli alunni attraverso:

- osservazioni in classe degli alunni;
- colloqui con le famiglie per motivare alla frequenza scolastica;
- colloqui di indagine con la psicopedagoga;
- interventi in favore di alunni in situazione di disabilità curando i contatti con i vari operatori coinvolti;
- partecipazione ai consigli di classe, ove necessarie segnalazioni ai servizi sociali;
- invio ai servizi di N.P.I. per approfondimento clinico-diagnostico.



Alle osservazioni seguono altri interventi mirati e progettati con i docenti:

- organizzazione di laboratori di stimolazione cognitiva;
- laboratori socio-relazionali in collaborazione con gli insegnanti di classe;
- ricerca-Azione sulle difficoltà linguistiche e logico-matematiche con gli insegnanti coinvolti sia nel progetto potenziamento che ricerca/azione.

Attività Asse docenti

Il servizio Psicopedagogico prestato può essere riassunto nei seguenti versanti:

- counseling;
- proposte ed organizzazione di iniziative formative;
- diffusione di strumenti psicopedagogici, metodologici e didattici;
- formazione docenti delle Scuole coinvolte nella ricerca-azione;
- tutoraggio nella ricerca-azione.

Attività Asse genitori

L'intervento centrato sulla famiglia si riferisce a tutte quelle azioni promosse per sollecitare la partecipazione dei genitori nell'educazione dei propri figli, a migliorarne le qualità. Tali interventi si

realizzano attraverso:

- colloqui;
- attività di informazione psicopedagogica;
- focus group rivolti ai genitori;
- intervento dell'OPT.

Attività Asse Territorio

La valenza educativa e formativa del territorio viene valutata in un'ottica di integrazioni di servizi e corresponsabilità educativa. La scuola si avvale delle varie agenzie territoriali, Azienda Sanitaria Locale, Associazioni Culturali Territoriali, dell'Ente Locale Comunale, Circoli Didattici del territorio, Forze Armate, tutti costituendo così un unico gruppo eterogeneo, multidisciplinare e integrato, operativo ed efficace per l'implementazione di azioni di sistema come la prevenzione, la relazione, l'integrazione. Inoltre, l'Istituzione scolastica fa parte della Rete di Educazione Prioritaria (REP) e, nel mese di dicembre dell'anno 2018, ha sottoscritto un accordo Interistituzionale con l'Ente Locale che sanciva gli impegni di competenza dell'Ente locale relativamente alle attività da svolgere per garantire la mensa scolastica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, la sicurezza della



viabilità di accesso in prossimità dei plessi scolastici.

A causa degli impegni disattesi da parte dell'Amministrazione, a partire dall' a. s. 2022/2023, non sono state attivate sezioni a tempo normale della scuola dell'infanzia. Anche per quanto attiene la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, l'Istituzione ha dovuto provvedere, laddove possibile, con risorse proprie. Infine, la sicurezza della viabilità di accesso ai plessi scolastici, in particolare all'edificio posto in via Fiduccia, non sempre è stata garantita dal personale della Polizia Municipale, a causa di carenza di organico. Si resta in attesa della realizzazione di parcheggi per l'utenza, al fine di migliorare la viabilità di accesso in prossimità degli edifici scolastici. Sono stati invece garantiti gli impegni relativi a:

- mantenimento del servizio previsto per assistenti alla comunicazione, mentre l'attività di assistenza igienico-sanitaria è svolta dai collaboratori scolastici abilitati a svolgere tale funzione, avendo svolto apposita formazione;
- verifica degli estintori e di tutti i dispositivi antincendio e in osservanza della normativa prevista;
- verifiche tecniche richieste dalla scuola ed i relativi sopralluoghi;
- fornire risposta scritta, nel più breve tempo possibile anche nel caso di impossibilità ad eseguire l'intervento o la perizia richiesta, in materia di sicurezza degli edifici scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VILLABATE 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BK00P
Indirizzo	VIA G. TOMASI DI LAMPEDUSA SNC VILLABATE 90039 VILLABATE
Telefono	0916142456
Email	paic8bk00p@istruzione.it
Pec	PAIC8BK00P@pec.istruzione.it

Plessi

PALAGONIA - VILLABATE II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BK01G
Indirizzo	VIA MERCE' VILLABATE 90039 VILLABATE

D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BK01R
Indirizzo	VIA FIDUCCIA, N.7/A VILLABATE 90039 VILLABATE
Numero Classi	22
Totale Alunni	440



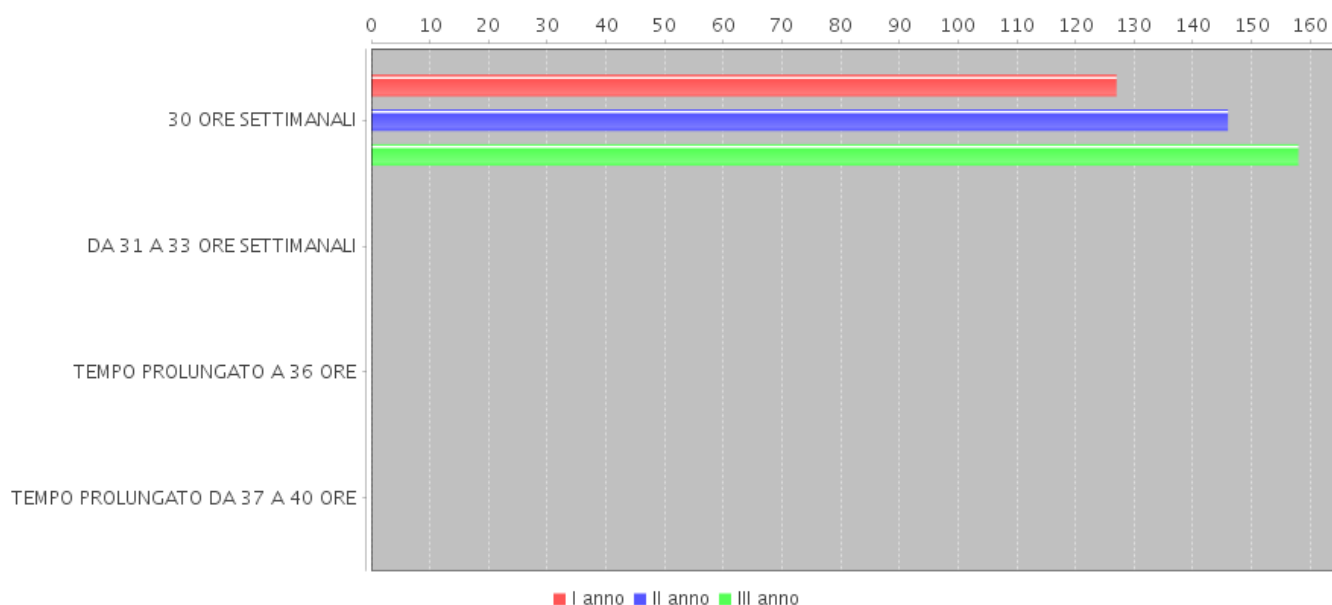
PALAGONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BK02T
Indirizzo	VIA MERCE' SNC VILLABATE 90039 VILLABATE
Numero Classi	15
Totale Alunni	315

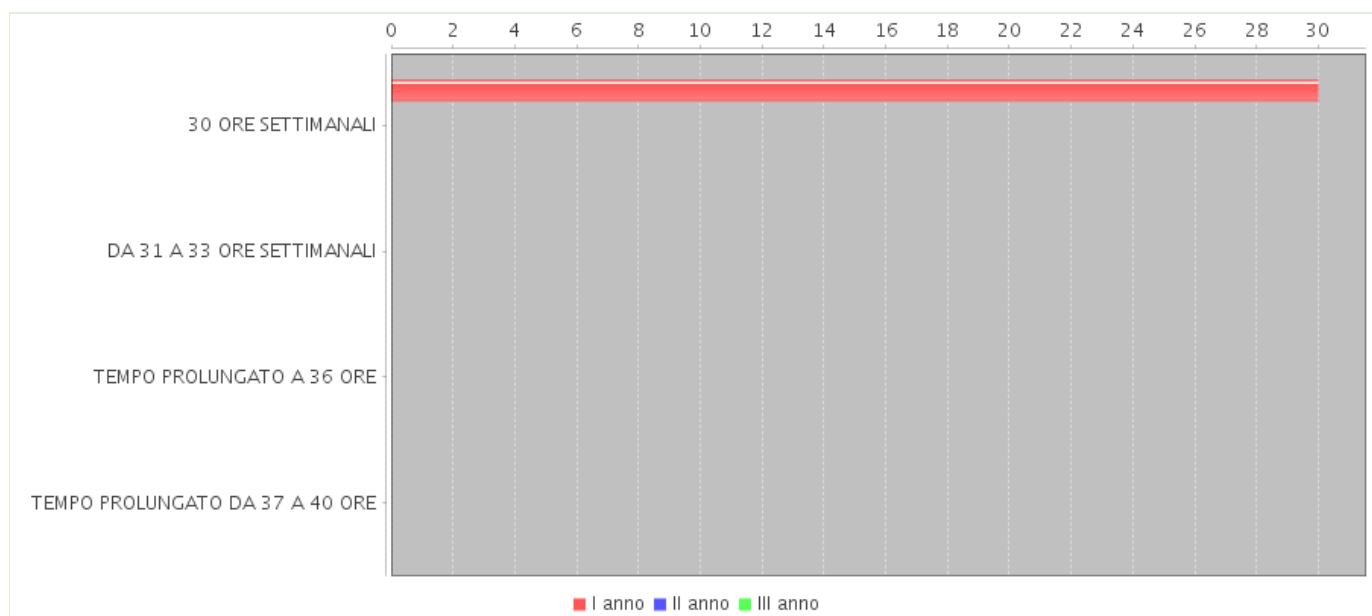
VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BK01Q
Indirizzo	VIA G. TOMASI DI LAMPEDUSA SNC VILLABATE 90039 VILLABATE
Numero Classi	30
Totale Alunni	431

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituzione scolastica ha incrementato il numero degli iscritti alla scuola primaria e ha costituito n. 2 ulteriori classi prime, ubicate rispettivamente al plesso Rodari e al plesso Palagonia, passando dalle 35 classi dell'a. s. 2023/2024, alle attuali 37, così distinte: 22 classi per il plesso Rodari e 15 classi per il plesso Palagonia.

La scuola secondaria di I grado è allocata in un unico plesso scolastico, il plesso Puglisi, disposto su due piani, nel quale sono presenti trentotto aule; uffici di Dirigenza (Presidenza e Vicepresidenza); uffici di Segreteria Amministrativa; sala LIM; laboratorio informatico; laboratorio scientifico; laboratorio polifunzionale; archivio; magazzini; spazi interni ed esterni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio polifunzionale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Multisensoriali	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Convenzione con campetti sportivi	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	29
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	220
	LIM e digital board presenti nelle aule	57

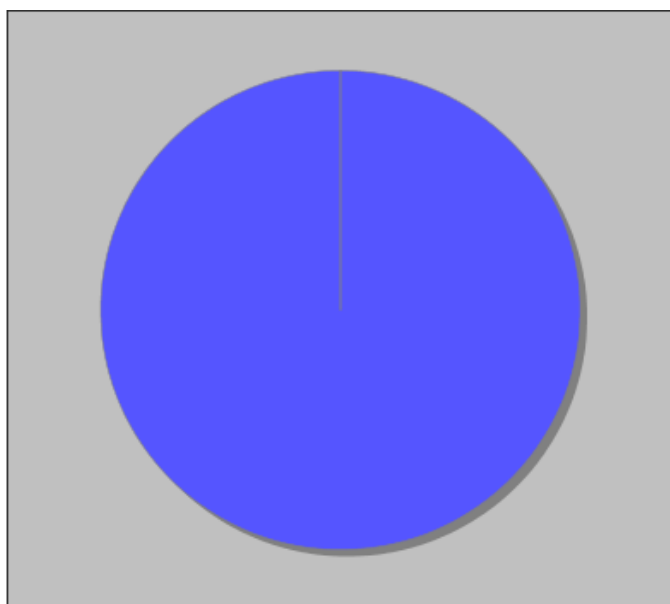


Risorse professionali

Docenti	30
Personale ATA	31

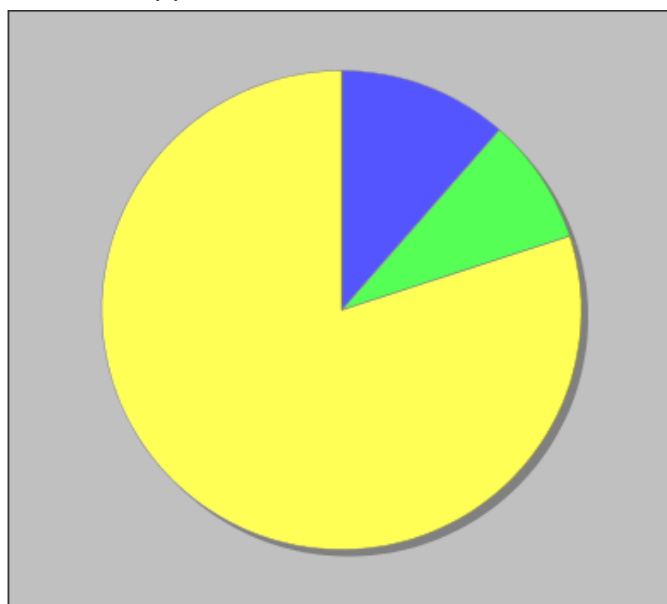
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 56



Aspetti generali

L'Istituzione scolastica, operando in un contesto culturale, valoriale e ambientale a rischio di svantaggio socio culturale promuove percorsi educativi e didattici che mirino all'abbattimento delle disuguaglianze sociali fornendo ai bambini gli strumenti per apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. La vision che orienta tale azione didattica ed educativa, che individua la meta e la finalità istituzionale della scuola, coincide con quello che definiamo nucleo tematico, ossia:

“Lanciarsi verso l'ignoto e guardare dentro noi stessi

alla ricerca del mistero della bellezza”

Il nucleo tematico è stato pensato come un'occasione per creare, attraverso una didattica incisiva, percorsi di apprendimento adeguati alla crescita sociale di ogni alunno e all'acquisizione di competenze utili e necessarie per leggere ed interpretare, fruire in modo dialettico la conoscenza e i saperi. Il percorso didattico da realizzare è utile ad indagare e conoscere le prospettive dei nuovi linguaggi della conoscenza e a ripercorrerne le radici e i significati della sua genesi.

L'oggetto da indagare è il "sapere" che assume significati molteplici, poiché esprime uomini e natura che si mescolano nel corso delle singole esistenze e delle epoche storiche e che rivoluziona, sconfinando e sconvolge la drammaticità delle sensazioni e delle emozioni umane.

La mission della scuola è orientata dunque a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali, attraverso la comunicazione multimodale, interfaccia del processo didattico, utile per riconciliare l'uomo comune e l'universo dei "saperi" attraverso idee nuove e provocatorie che investono il modo stesso di conoscere e di apprendere.

Il nucleo del PTOF si incentra, quindi, attorno al concetto di bellezza, inteso come la grande bellezza dell'arte che lascia il mondo intero a "bocca aperta", ma anche come grande necessità di pace dentro un contesto democratico di confronto e di contatto umano, fuori dalla barbarie che spesso affliggono l'umanità. In ciò si realizza il senso della cultura e dell'istruzione, del sapere che si fonde nell'infinitesimale spazio tra artefice e fruitore, incontro che diviene nuovo punto d'inizio e allo stesso tempo testamento di civiltà. Questo processo di crescita e di emancipazione personale e collettiva rende l'apprendimento come una creatura viva, come un albero che germoglia e si rigenera, nell'incontro tra vecchio e nuovo, attraverso un virtuoso patto generazionale.



Esiti scolastici

L'I.S. attiva progetti e attività di recupero didattico e laboratori motivazionali per garantire il successo formativo a tutti gli alunni, ponendo un'attenzione particolare nei confronti degli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento e/o situazione di svantaggio socioculturale e familiare, impiegando risorse umane e finanziarie. La scuola tiene conto del contesto socioeconomico disagiato dal quale proviene la maggior parte degli alunni in difficoltà e mantiene contatti frequenti con le famiglie. Monitora regolarmente le assenze e interviene tempestivamente prima che una frequenza irregolare possa tradursi in abbandono. Ciò determina che al termine dell'anno scolastico la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva sia pari al 100% per la scuola primaria e al 96% per la scuola secondaria di I grado.

Però non sempre il passaggio alla classe successiva coincide con la piena acquisizione delle competenze, ciò è dovuto al fatto che i livelli di partenza all'inizio della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che si rilevano nell'utenza in ingresso sono diversificati e gli alunni, che sono stati individuati nelle fasce di apprendimento più basse, provengono in gran parte da contesti deprivati e privi di stimoli culturali. Emerge, quindi, la necessità di attivare dei percorsi didattici che mirino principalmente a migliorare i livelli di competenza degli alunni in italiano, matematica e inglese.

Esiti delle prove standardizzate

I risultati delle prove INVALSI 2023/2024 per la scuola primaria, mostrano che le classi seconde si distinguono per le buone performance sia in italiano che in matematica, superando la media regionale e nazionale, mentre le classi quinte hanno ottenuto risultati in linea con la media regionale e della macroarea Sud e Isole, ma inferiori alla media nazionale, soprattutto in italiano e matematica. Tuttavia, la prova di inglese ha dimostrato un buon andamento rispetto alla regione e alla macroarea, evidenziando le potenzialità degli studenti. Per la SSIG si sono evidenziati esiti inferiori alla media sia regionale che nazionale per quanto riguarda l'italiano e la matematica, mentre la media è in linea per quanto riguarda la lingua inglese. Sarà quindi fondamentale continuare a lavorare per migliorare le competenze in italiano e matematica e consolidare i punti di forza già esistenti nell'inglese.

Alla luce dei risultati ottenuti, emergendo la necessità di perseguire su tale strada, la scuola si pone le seguenti priorità del processo formativo:

- Diminuire la percentuale di variabilità dei punteggi tra gli alunni della stessa classe e tra tutte le classi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.



Competenze chiave europee

L'Istituzione scolastica ha rivisto il proprio curriculum per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado ponendo come punto di partenza lo sviluppo delle competenze europee. Tutte vengono promosse ma quelle su cui la scuola lavora maggiormente sono: "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza", "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" e "competenza digitale". Per favorirne l'acquisizione, la scuola utilizza le risorse umane (referenti di progetto su compiti specifici) e materiali per promuovere iniziative che vedano protagonisti genitori, studenti e rappresentanti istituzionali del territorio, in modo che l'azione educativo-didattica abbia dei riflessi sul territorio stesso. La scuola valuta gli studenti utilizzando criteri condivisi per il comportamento. E' stato elaborato un curriculum di Educazione Civica che si inserisce come disciplina nella progettazione interdisciplinare per competenze.

Alla luce dei risultati ottenuti, emerge la necessità di perseguire su tale strada, pertanto la scuola si pone le seguenti priorità del processo formativo:

- Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.
- Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.



● Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Il percorso per migliorare i risultati scolastici prevede di intervenire sugli alunni, attraverso azioni di recupero/potenziamento delle competenze di base. A tal fine il Collegio dei Docenti agisce sia sulla progettazione di percorsi per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa sia sulla rielaborazione/revisione del Curricolo d'istituto incentrato sulle competenze europee, declinato in obiettivi di apprendimento in senso verticale. Altresì, viene riservata un'attenzione considerevole anche ai percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente.

Il presente percorso si articola nelle seguenti attività:

- attività destinate agli alunni della scuola primaria con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e/o livelli di padronanza nella sfera emotivo-motivazionale da sviluppare, attraverso la ridefinizione dell'ambiente di apprendimento e della relazione tra docenti e alunni mediante l'utilizzo flessibile delle risorse dell'organico dell'autonomia;
- attività di recupero delle competenze di base da realizzarsi nelle settimane successive alla chiusura del I quadrimestre rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado che nella valutazione intermedia hanno fatto registrare delle insufficienze;
- attività di potenziamento delle competenze di base attraverso una didattica laboratoriale e innovativa e le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa;
- attività di formazione che coinvolgono i docenti per consolidare il passaggio a un modello di progettazione per competenze, articolato in Unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari, e per favorire un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,



Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.

Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).

○ **Inclusione e differenziazione**

Maggior coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle di alunni con Bes, nei colloqui di informazione e in attività di formazione con OPT.



Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI PER POTENZIARE IL BEN-ESSERE-SCOLASTICO (BES)

Descrizione dell'attività

Il progetto di potenziamento ha come obiettivo quello di evidenziare precocemente disagi, carenze e/o deficit nell'acquisizione delle competenze di base della Scuola Primaria per facilitarne l'apprendimento e monitorarne l'evoluzione. Il progetto, rivolto a tutte le classi, si propone di attivare ambienti innovativi di apprendimento e nuove relazioni tra insegnanti e alunni: di fatto si "ridefinisce l'ambiente" di apprendimento, allargandolo in termini operativi alla relazione pedagogica mediante l'utilizzo di tutte le risorse umane in organico di fatto e di potenziamento per la realizzazione di interventi didattici di recupero\potenziamento effettuati in compresenza, tanto che si agisca su gruppi ridotti di studenti e si possa promuovere maggiore e più oculata cura dei bisogni individuali di ciascuno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Ins. Francesca Marino

- Riduzione del disagio scolastico del bambino con BES all'interno del sistema scolastico promuovendone il ben-essere
- Miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli studenti
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI.

Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali:

Risultati attesi

Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress.

Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività.

Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

Attività prevista nel percorso: "Rodari Stem e nuovi linguaggi"
- DM 65/2023 - Linea di Intervento A

Descrizione dell'attività

Il progetto si propone di realizzare percorsi curricolari e co-curricolari per promuovere prioritariamente lo sviluppo delle competenze STEM, secondo un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare, con l'obiettivo di potenziare le competenze matematico-scientifico tecnologiche degli alunni e delle alunne



attraverso il ricorso a metodologie didattiche innovative e attive. In riferimento all'Intervento A le azioni previste riguarderanno sia il potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso l'attivazione di laboratori di scienze, di Robotica e di Coding, sia il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne mediante percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Si prevede altresì un percorso di orientamento rivolto alle alunne di classe quinta della scuola primaria e alle loro famiglie. In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico, il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. Con l'utilizzo di una metodologia basata sull'esperienza diretta, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo dei fenomeni naturali e del pensiero computazionale. Le UDA saranno realizzabili attraverso il Tinkering, l'apprendimento per "immersione" e la rielaborazione creativa degli apprendimenti e esperienze di "outdoor education". In orario co-curricolare gli alunni e le alunne saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche come la progettazione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi. I percorsi formativi saranno condotti da esperti con competenze certificate nel settore delle STEM e da formatori esperti madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, per i percorsi di multilinguismo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Docenti tutor interni all'I.S.
Responsabile	Per la linea di intervento A: Ins. Annalisa Ragona Per la linea di intervento B: Ins. Militello Giovanna
Risultati attesi	- Sviluppare le competenze digitali e scientifico-tecnologiche; - Accrescere la collaborazione tra pari; - Potenziare le capacità di problem solving, il pensiero creativo e divergente; - Migliorare le abilità nella Lingua Inglese

● Percorso n° 2: PERCORSI DI CITTADINANZA

Il percorso si presenta come un macro-contenitore nel tentativo di racchiudere le tante attività e manifestazioni che durante l'anno scolastico verranno promosse, in occasione di giornate nazionali e internazionali, dai docenti Referenti su tematiche specifiche, per realizzare percorsi curriculari sempre più significativi. In esso confluiranno i progetti elaborati dai docenti Referenti e i concorsi proposti dal MIM, USR, Fondazioni, Associazioni, Forze dell'Ordine, Ente Locale..... Le tematiche che il percorso affronta e che connotano l'identità della nostra scuola assumono rilevanza strategica nella formazione di cittadini e cittadine responsabili, maturi e impegnati e sono riconducibili alle seguenti Educazioni:

- alla legalità e alla transizione ecologica;
- all'affettività e alle pari opportunità;
- alla salute;
- al contrasto di bullismo e cyberbullismo.



L'educazione alla legalità, alla convivenza civile e all'ambiente, all'affettività e alle pari opportunità, quella alla salute e al contrasto contro il bullismo e ogni forma di prevaricazione rappresentano capisaldi dell'azione educativa della nostra Istituzione Scolastica e assumono una dimensione formativa trasversale. Il percorso progettuale, variamente articolato sotto il profilo delle attività proposte, è infatti unitario per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi. I temi sono assolutamente centrali per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per la pace, per la sicurezza mondiale per la tutela dell'ambiente e il contrasto ai cambiamenti climatici. In questo periodo di grande incertezza e attenzione ai problemi della sicurezza globale, della crisi energetica, dei cambiamenti climatici la scuola è chiamata ad assumersi la responsabilità di educare gli alunni e le alunne ad abitare il pianeta in modo nuovo e sostenibile e rendendoli protagonisti del cambiamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Elaborazione di percorsi trasversali rivolti ad alunne/i e famiglie, in materia di cittadinanza attiva, pari opportunità, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute ed educazione all'affettività in collaborazione con Enti, Fondazioni, Associazioni, Agenzie educative del territorio.

Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola progetta percorsi didattici finalizzati all'elaborazione di curricoli delle competenze chiave e di cittadinanza, che tengono conto delle esigenze del contesto in cui la stessa è inserita.

Si prefigge di elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione condivise, per l'accertamento delle competenze. Inoltre, promuove l'innovazione metodologica e delle tecniche d'insegnamento, anche con l'impiego delle tecnologie digitali, tali da motivare gli alunni e favorire l'apprendimento, anche in una dimensione meta-cognitiva. Infine, la scuola ricerca strategie idonee per una maggiore apertura al territorio e un coinvolgimento efficace delle famiglie, sia nei processi di apprendimento curricolari ed extra-curricolari dei propri figli, sia nello svolgimento delle attività e dei progetti che la scuola propone.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola punta alla formazione e l'auto-formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e accoglie progetti o promuove attività che incentivano l'uso delle stesse. Inoltre, utilizza metodologie e attività didattiche che mirano a migliorare l'atteggiamento complessivo dell'alunno rispetto all'apprendimento e allo studio. Esse devono avere, quindi, le seguenti caratteristiche:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;



- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- rendere esplicite motivazioni e finalità;
- favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze diverse;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare quelli digitali);
- non avere come obiettivo unicamente la valutazione quantitativa.

Nella didattica si predilige l'approccio di tipo laboratoriale alla lezione frontale e l'utilizzo di nuove metodologie, come il cooperative learning, la flipped classroom, il role playing, il problem solving, debate, ecc. I docenti si confrontano sulle buone pratiche e sulle modalità didattiche innovative da adottare in aula.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Scuola è dotata di un sistema di valutazione interno che prevede l'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e un sistema di monitoraggio interno dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese e nelle prove Invalsi. Inoltre la scuola monitora i risultati di apprendimento degli alunni a fine primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico. Infine si effettua il monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'Istituto scolastico ha elaborato curricoli per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e in essi sono inserite, per classi parallele, UDA disciplinari e interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

All'interno del Curricolo d'Istituto, inoltre, si prevedono delle attività didattiche mirate alla valorizzazione delle tradizioni locali, al recupero e/o al potenziamento degli apprendimenti, percorsi di educazione alla salute e all'ambiente, di educazione alla legalità e di educazione all'attività sportiva. Infine è previsto l'utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI e PDP per gli alunni con BES.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DigiRod@ri 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.S. "G. Rodari" di Villabate (Pa) ha deliberato di trasformare la metà delle attuali aule in ambienti didattici innovativi adottando un sistema basato su aule fisse, assegnate a ciascuna classe per tutta la durata dell'anno scolastico. Si tratta di allestire complessive n. 17 aule dislocate nei due plessi di cui si compone l'istituzione scolastica, come di seguito specificato: n. 10 presso la sede centrale (plesso di via Fiduccia) e n. 7 nel plesso distaccato (plesso Palagonia). Il progetto, da realizzarsi con le risorse del PNRR, è finalizzato prioritariamente all'acquisto di dotazioni tecnologiche e dispositivi digitali fruibili da tutti gli alunni e le alunne da integrare con quelli già esistenti, acquistati negli ultimi anni con risorse erogate dal Ministero per contrastare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sul sistema di istruzione nazionale e facilitare la fruizione delle attività di didattica digitale integrata. Per quanto riguarda gli arredi, tutte le aule target sono già dotate di banchi monoposto che permetteranno di riconfigurare il setting per zone di apprendimento, a seconda dell'attività disciplinare o interdisciplinare programmata, in maniera flessibile, modulare e collaborativa. Inoltre tutte le aule dispongono di connessione WiFi e di rete cablata tale da garantire una connettività completa alla rete. La trasformazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'ambiente di apprendimento, accompagnata dall'adozione di metodologie innovative, permetterà di realizzare nelle ore curricolari ambienti educativi connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, per promuovere l'acquisizione delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, per accrescere la collaborazione e le relazioni fra gli alunni e fra questi ultimi e i docenti, e potenziare il problem solving e il pensiero creativo e divergente. Si completerà la dotazione di base delle aule in cui è già presente la digital board con l'acquisto di kit per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM, tablet per tutti gli alunni da utilizzare nelle ore curricolari, sedute lineari e angolari morbide per creare spazi di riflessione e confronto per lo sviluppo delle abilità sociali ed emotive e si provvederà a munire di monitor digitali interattivi le aule che ne sono attualmente sprovviste. Pertanto, nello specifico, l'ambiente didattico innovativo che verrà realizzato prevede che gli spazi fisici siano dotati di una Digital Board, integrata da accessori per videoconferenza, piattaforma di contenuti didattici digitali, Kit per le STEM, sedute morbide lineari e angolari, dispositivi digitali personali quali tablet per gli alunni, carrelli mobili per la custodia dei dispositivi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Palumbo 4.0



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Next Generation Classroom, prevede di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi in oltre la metà delle classi dell'istituto. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti degli ambienti dedicati: uno per le discipline artistiche, uno per quelle umanistiche, uno per la lettura, uno per le lingue, quattro per le materie tecnico-scientifiche e un ambiente ludico. In questo modo, progetteremo degli spazi che saranno a disposizione di tutte le classi dell'istituto e che saranno di reale supporto alla didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Ad ogni studente sarà data la possibilità di sentirsi unico, e di imparare in modo diverso e personale sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Per questo motivo saranno forniti agli studenti molteplici mezzi di coinvolgimento, di espressione e di rappresentazione in modo da rispettare gli stili cognitivi e di apprendimento di ognuno. Per la realizzazione degli ambienti innovativi, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti in modo da poter realizzare una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto sull'intero Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili che supporteranno l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Acquisiremo nuove tecnologie e arredi flessibili, in modo da permettere la rimodulazione del setting d'aula; tali dotazioni saranno integrate con quelle già in essere nell'istituto, acquistate grazie ai finanziamenti PON e PNSD e STEM ed acquisiremo gli armadietti per poter custodire le nuove dotazioni tecnologiche. Ai setting d'aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa; doteremo le aule fisse in cui interverremo, delle digital board mancanti e doteremo di alcuni accessori le Digital board già presenti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali ovvero tablet, che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Sperimentiamo le nuove tecnologie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Predisposizione di un ambiente multidisciplinare per il making e l'applicazione di metodologie STEM. L'ambiente sarà utilizzato a rotazione dagli alunni durante le attività curriculari ed extracurriculari. L'acquisto del materiale STEM andrà ad integrare ed implementare la dotazione già in possesso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2022

Data fine prevista

30/03/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: STEM: realtà aumentata e apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile, per la realtà virtuale ed aumentata, fruibile da tutti gli alunni, coinvolgendo in particolare gli alunni con bisogni educativi speciali. Il laboratorio mobile è composto da: - 24 visori VR all-in-one con hardware integrato (3 valigie da 8 pz ciascuna con sistema di ricarica). Tramite apposito portale il docente può mettere a disposizione degli alunni contenuti e lezioni innovative e coinvolgenti, gestiti tramite pagina web. - 1 visore VR all-in-one per il docente, per un supporto nella realizzazione e la progettazione di contenuti didattici innovativi. - 1 drone didattico quadricottero, programmabile e dotato di videocamera. Gli alunni potranno registrare video creativi per osservare il Mondo dall'alto, ma con i piedi ben piantati per terra. - 1 fotocamera 360° e 3D con la quale sarà possibile creare tour virtuali, progetti di storytelling, esperienze di laboratorio, visite di istruzione e mappe concettuali a 360 gradi. Il laboratorio è completamente mobile, per essere utilizzato direttamente nelle aule - l'istituto conta 33 classi di scuola primaria e 14 sezioni di scuola dell'infanzia - e negli spazi aperti con l'impiego di drone e fotocamera a 360°. Gli alunni, che sono già stati iniziati a questo tipo di tecnologia, grazie a progetti d'istituto nel campo del coding, della robotica e della realtà aumentata, potranno adesso avere a portata di mano, direttamente in aula, strumenti didattici divertenti e innovativi per la realizzazione di una didattica laboratoriale, trasversale e coinvolgente, che coniughi l'aspetto didattico con l'approccio ludico e valorizzi il cooperative



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

learning, per la promozione della socialità e dell'inclusività a scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Palumbo " La scuola di tutti e per tutti"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto parte dalla considerazione del fatto che la dispersione è solo l'esito finale di un percorso interrotto. Infatti non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, ma comincia a palesarsi nella quotidianità di insuccessi, caratterizzati dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla poca autostima e non consapevolezza delle proprie capacità, da difficoltà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'apprendimento, da un contesto familiare svantaggiato, in alcuni casi anche da disturbi del comportamento, che portano gli alunni a vivere la scuola come un obbligo esterno e non come un'opportunità di crescita e realizzazione personale. Prevenire l'abbandono durante il percorso di studi significa, quindi, monitorare le irregolarità nelle frequenze, gli scarsi rendimenti, i problemi comportamentali degli alunni, individuare i bisogni educativi speciali e intervenire tempestivamente ed efficacemente sul disagio e sulle difficoltà scolastiche. Il nostro intervento sulla dispersione scolastica punta, in linea con il Piano di Miglioramento e l'Offerta formativa della scuola, a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse attraverso l'individualizzazione dei processi d'insegnamento-apprendimento e l'attivazione di percorsi didattici ed educativi, finalizzati alla motivazione, all'inclusione sociale, al superamento del disagio e delle difficoltà di apprendimento, all'orientamento e al rafforzamento di inclinazioni e talenti. L'intervento prevede, in particolare, la realizzazione, in orario curricolare e/o extracurricolare, di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di orientamento e di laboratori che arricchiranno l'offerta formativa e le opportunità di apprendimento per gli alunni più fragili e a rischio abbandono. Esse faranno ricorso a strategie e metodologie didattiche innovative e laboratoriali e prevedono il coinvolgimento di docenti, esperti, famiglie e della comunità locale attraverso la collaborazione con enti e servizi. Le attività di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching saranno rivolte agli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari. Esse mirano a far emergere e affrontare il disagio che l'alunno vive quotidianamente a scuola, a migliorare la qualità del tempo che trascorre lì e a promuovere il suo successo formativo attraverso una personalizzazione degli apprendimenti. Le attività di potenziamento delle competenze di base saranno rivolte a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio e a rischio dispersione e mirano a motivare gli allievi all'apprendimento, a stimolarli ad una maggiore attenzione e impegno e a migliorare i loro risultati scolastici. Oltre alle attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi terze previste nel PTOF, si prevedono delle attività allo scopo di supportare le famiglie degli alunni a rischio abbandono scolastico nella scelta del percorso scolastico successivo più congruente con capacità e potenzialità dei propri figli. I percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, infine, saranno rivolti a gruppi di alunni con fragilità didattiche e/o con frequenza irregolare e mirano a promuovere la motivazione allo studio e a colmare i gap formativi, attraverso occasioni di apprendimento non formali, metodologie innovative e una didattica laboratoriale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 144.535,95

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	175.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	175.0	0

● Progetto: Palumbo “La scuola di tutti e per tutti” - seconda edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende proseguire quanto realizzato nel corso dell'a.s. scolastico 2023/2024 da parte della S.S.I.G. P. Palumbo. In seguito al piano di dimensionamento il nostro intervento coinvolgerà gli alunni dell'I.C. Villabate 2 e quelli dell'I.C. Villabate 1. Le attività saranno volte alla riduzione della dispersione scolastica, in linea con il Piano di Miglioramento e l'Offerta formativa della scuola, e a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse attraverso l'individualizzazione dei processi d'insegnamento-apprendimento, e l'attivazione di percorsi didattici ed educativi, finalizzati alla motivazione, all'inclusione sociale, al superamento del disagio e delle difficoltà di apprendimento, all'orientamento e al rafforzamento di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inclinazioni e talenti. L'intervento prevede, in particolare, la realizzazione, in orario curricolare o extracurricolare, di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di orientamento e di laboratori che arricchiranno l'offerta formativa e le opportunità di apprendimento per gli alunni più fragili e a rischio abbandono. Esse faranno ricorso a strategie e metodologie didattiche innovative e laboratoriali e prevedono il coinvolgimento di docenti, esperti, famiglie e della comunità locale attraverso la collaborazione con enti e servizi.

Importo del finanziamento

€ 136.288,52

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	175.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	175.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	40



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. La scuola secondaria di primo grado Pietro Palumbo, è stata protagonista negli ultimi due anni di una trasformazione digitale, in seguito all'acquisizione di nuovi strumenti, che hanno consentito di creare degli ambienti didattici innovativi e tecnologicamente più avanzati. In questo modo l'istituzione ha potuto promuovere nelle classi un processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insegnamento/apprendimento maggiormente efficace e flessibile, che ha consentito di coinvolgere sempre più gli studenti, rispettandone gli stili cognitivi e di apprendimento. Sicuramente il processo di trasformazione in senso digitale delle strutture scolastiche, riguarda non soltanto l'acquisizione dei dispositivi digitali, ma anche la capacità di utilizzare questi strumenti da parte dei docenti, per far sì che a loro volta possano formare i propri studenti e le proprie studentesse. Per questo motivo appare necessario prevedere degli incontri di formazione rivolti ai docenti, che consentiranno loro di padroneggiare tali strumenti, al fine di poter digitalizzare la didattica e renderla così individualizzata e personalizzata. La formazione svolta dall'animatore digitale, si baserà inizialmente sul corretto uso del registro elettronico e del pacchetto G Suite. Dopodiché si passerà alla formazione sulla digital board e sui software e le Learning app che possono essere utilizzati nella didattica in base alla disciplina ed ai singoli studenti, tenendo sempre in considerazione la presenza di alunni con bisogni educativi speciali. A questa prima parte seguirà la formazione su Mac e iPad, e quindi sull'utilizzo nella didattica dei diversi strumenti di lavoro messi a disposizione dal sistema iOS come Keynote e Pages. Le attività mirano pertanto a formare la comunità scolastica al fine di favorire lo sviluppo di ambienti didattici e laboratori innovativi e digitali, in cui sfruttare a pieno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie didattiche.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: I Docenti e la transizione digitale alla Palumbo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 41.511,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



● Progetto: Verso i nuovi orizzonti della transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto di massima prevede di avviare e concludere, entro il 30 settembre 2025, azioni formative che coinvolgano il personale docente nel rispetto del target assegnato all'I.S dalla linea di investimento. I docenti di scuola primaria saranno coinvolti in moduli formativi sulle nuove metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo dei relativi strumenti tecnologici e digitali che hanno riconfigurato l'ambiente fisico di apprendimento ridefinedolo come innovativo e flessibile, grazie alle dotazioni acquistate con "Scuola 4.0". Nel progettare l'intervento particolare attenzione verrà data alle pratiche metodologiche inclusive e indirizzate a migliorare gli esiti dell'apprendimento dei bambini con BES. I docenti di scuola dell'infanzia e primaria saranno altresì destinatari di azioni formative volte alla progettazione di interventi didattici integrati e interdisciplinari per sviluppare le competenze STEM. Un percorso di formazione sarà destinato alla Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, con coinvolgimento del personale amministrativo e collaboratori scolastici. Il progetto prevede infine l'attivazione di laboratori di formazione sul campo e la costituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento, composta da docenti interni con adeguata formazione.

Importo del finanziamento

€ 49.572,23

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Approfondimento progetto:

La formazione dei docenti sulla didattica digitale rappresenta una misura fondamentale per un efficace utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con le risorse della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR. Per tale ragione i percorsi di formazione sulla transizione digitale rivolti ai docenti dell'Istituzione scolastica saranno finalizzati ad approfondire le principali metodologie didattiche innovative e inclusive in grado di stimolare la creatività delle alunne e degli alunni, la collaborazione tra i pari, l'uso del pensiero divergente e del problem solving, attraverso lo sviluppo di competenze digitali necessarie per un'azione educativa proiettata al futuro. Si prevede l'attivazione di moduli rivolti ad almeno 15 partecipanti di scuola primaria, da svolgersi in forma ibrida, (in presenza e online) con rilascio di attestazione al termine del

percorso, sulle metodologie didattiche innovative, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Per l'individuazione dei docenti che saranno avviati alla formazione, si darà priorità a quelli a tempo indeterminato e ai docenti di sostegno. Saranno altresì attivati percorsi di formazione rivolti a docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria (almeno 15 per ciascun modulo) con lo scopo di potenziare le abilità di progettazione e di gestione di percorsi didattici sulle STEM secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del MIM n. 184 del 2023. Un percorso di formazione sarà destinato alla Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, con coinvolgimento del personale amministrativo e collaboratori scolastici. Per quanto riguarda i Laboratori di formazione sul campo, da svolgersi in presenza, essi prevederanno, come previsto dall'Avviso, la partecipazione di almeno 5 docenti dell'I.S. sull'utilizzo efficace delle tecnologie e metodologie didattiche apprese grazie all'affiancamento di un esperto con competenze certificate.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Rodari Stem e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi curricolari e co-curricolari per promuovere prioritariamente lo sviluppo delle competenze STEM, secondo un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare, con l'obiettivo di potenziare le competenze matematico-scientifico tecnologiche degli alunni e delle alunne attraverso il ricorso a metodologie didattiche innovative e attive. In riferimento all'Intervento A le azioni previste riguarderanno sia il potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso l'attivazione di laboratori di scienze, di Robotica e di Coding, sia il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne mediante percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Si prevede altresì un percorso di orientamento rivolto alle alunne di classe quinta della scuola primaria e alle loro famiglie. In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico, il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. Con l'utilizzo di una metodologia basata sull'esperienza diretta, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo dei fenomeni naturali e del pensiero computazionale. Le UDA saranno realizzabili attraverso il Tinkering, l'apprendimento per "immersione" e la rielaborazione creativa degli apprendimenti e esperienze di "outdoor education". In orario co-curricolare gli alunni e le alunne saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche come la progettazione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi. I percorsi formativi saranno condotti da esperti con competenze certificate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nel settore delle STEM e da formatori esperti madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, per i percorsi di multilinguismo. Per quanto riguarda l'intervento B, rivolto al personale docente, si prevede di realizzare percorsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL, sulla base dei bisogni formativi emersi all'interno del collegio dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 108.187,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito di questo progetto, sono attualmente in corso n. 2 edizioni dei percorsi di formazione sulle competenze multilinguistiche, rivolti al personale docente, della durata di 45 ore ciascuno.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nell'ambito della linea di intervento A, sono stati attivate n. 2 edizioni dei 5 corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche (Ligua Inglese) rivolti agli alunni e alle alunne delle classi quarte e quinte della scuola primaria, che si concluderanno entro il mese di gennaio 2025. I corsi per il potenziamento delle competenze scientifiche verranno avviati entro la fine dell'anno 2024.



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'Istituto comprensivo Villabate 2 mira alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di trovarsi a scuola e di imparare e possa diventare sempre più curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo. Essa è stata pianificata coerentemente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, tenendo in considerazione la normativa di riferimento e le esigenze del contesto territoriale e i bisogni formativi dell'utenza della scuola.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica, alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

I percorsi formativi curricolari proposti sono orientati allo sviluppo delle competenze chiave, linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali e delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; mirano allo sviluppo delle competenze relative ai linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa. Dall'a. s. 2023/2024 la scuola secondaria di I grado ha attivato, inoltre, l'indirizzo musicale, che prevede in aggiunta alle discipline di riferimento l'insegnamento di uno strumento tra chitarra, tromba, sassofono e percussioni.

L'I.S. presta massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a iperdotazione cognitiva e tiene conto dei vissuti e della provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando azioni didattico-educative individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale.

L'ampliamento dell'Offerta formativa è frutto di una progettazione coerente e ragionata, ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio docenti, alle priorità del RAV e al piano di Miglioramento. Essa prevede, in generale, l'attivazione di iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche e della conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei e delle lingue straniere, con il conseguimento di certificazioni linguistiche; attività volte sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attività volte allo sviluppo dell'identità personale, del senso di appartenenza al territorio e volte allo sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti nel rispetto degli altri attraverso l'educazione alla legalità; attività di potenziamento delle competenze digitali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali e ambienti di apprendimento innovativi; attività di supporto alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo; attività rivolte all'orientamento formativo e scolastico, ovvero azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte"; attività volte a implementare la cultura della salute e della sostenibilità ambientale; iniziative volte alla promozione della pratica di attività sportive tra i giovani; proposte diversificate volte a promuovere l'educazione alla musica e a sviluppare e a potenziare le competenze musicali; attività volte sia a migliorare l'inclusività e il rendimento scolastico di tutti gli alunni, sia alla valorizzazione delle eccellenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALAGONIA - VILLABATE II	PAAA8BK01G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA	PAEE8BK01R
--------------------------------	------------

PALAGONIA	PAEE8BK02T
-----------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI	PAMM8BK01Q
------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, tracciato nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012, definisce il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente nel corso della vita le competenze chiave europee. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale l'Istituto scolastico fa riferimento.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VILLABATE 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALAGONIA - VILLABATE II PAAA8BK01G

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA PAEE8BK01R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALAGONIA PAEE8BK02T

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI PAMM8BK01Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Nell'ambito dell'orario settimanale è prevista un'ora di educazione civica a settimana. Vista la trasversalità della disciplina, tutti i docenti condividono la contitolarità dell'insegnamento, ma non i compiti di coordinamento, sulla base dei contenuti del curricolo affidata al docente coordinatore a cui compete anche l'acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del team o del consiglio di classe e la formulazione della proposta voto. Alla scuola primaria l'assolvimento della quota oraria minima annuale viene documentata nelle UDA disciplinari, multidisciplinari o interdisciplinari e nei verbali di programmazione. Alla scuola secondaria di I grado le ore dedicate all'insegnamento trasversale di educazione civica sono affidate ai docenti del Consiglio di classe, secondo la distribuzione oraria effettuata in base alla disciplina di riferimento e stabilita in sede di Collegio dei docenti. Per tutte le classi dell'Istituto è previsto un monte ore annuale minimo di 33 ore, che viene documentato dalla firma dei docenti sul registro elettronico Argo. Alla scuola dell'infanzia vengono attivate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza che coinvolgono tutti i campi di esperienza.

Approfondimento

L'orario settimanale della scuola primaria, anche nel corrente anno scolastico, ha subito una modifica per l'introduzione dell'educazione motoria, portando l'orario di svolgimento delle lezioni, per le classi quarte e quinte, da 27 a 29 ore settimanali.

Le classi della scuola secondaria di I grado seguono un modulo orario delle lezioni di 30 ore settimanali, a cui si aggiungono tre ore di lezione di Strumento per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale.



Curricolo di Istituto

I.C. VILLABATE 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato tenendo conto sia delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", pubblicate nel settembre 2012 ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012, sia delle sollecitazioni provenienti dal documento "Indicazioni e Nuovi scenari", elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento (D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910). Tali documenti intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari per lo sviluppo progressivo, lungo tutto l'arco della vita, delle competenze-chiave europee. Il Curricolo di Istituto è stato pensato e strutturato in una prospettiva unitaria del sapere, finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Esso si articola nei seguenti piani:

- Curricolo della scuola dell'infanzia;
- Curricolo della scuola primaria;
- Curricolo della scuola secondaria di I grado.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



L'Istituto comprensivo Villabate 2, dopo un'analisi attenta delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 2012 per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" e delle "Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", ha progettato e stilato un curricolo verticale, nell'ottica della continuità educativa e didattica che lo connota, attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare del primo ciclo d'istruzione. Il predetto documento si pone come strumento d'indirizzo per il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Tali competenze chiave, già individuate nella "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea" del 18/12/2006, sono state ridefinite nella "Raccomandazione" del 22/05/2018. Le nuove competenze, come definite nel nuovo quadro di riferimento, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica". Cittadinanza attiva e inclusione sociale, quindi, sono i cardini attorno a cui queste ruotano. Esse sono: 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze sopra elencate, sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: Conoscenze = Sapere è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro. Abilità = Fare indica le capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati. Atteggiamenti = Saper essere descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Nella progettazione del nostro curricolo abbiamo tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito, anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico, le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna. La novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione "atteggiamenti", assente nella vecchia Raccomandazione, che ha indirizzato noi insegnanti verso la costruzione di percorsi didattici e culturali capaci di fornire a ciascun alunno competenze tali da assicurargli



“resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”, ossia “la capacità di saper stare al mondo”, al mondo sempre più complesso di oggi. Il Curricolo verticale, elaborato in riferimento al “Profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione”, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e nella consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.

Dettaglio Curricolo plesso: PALAGONIA - VILLABATE II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nell'anno scolastico 2021/22 anche la scuola dell'infanzia adotta un nuovo Curricolo d'Istituto predisposto a partire dalle competenze europee, dalle finalità, dai traguardi di competenza e dagli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ma anche in riferimento ai bisogni dell'utenza e alla situazione del territorio. Concorrono alla realizzazione del curricolo attività didattiche, esperienze formative condotte con altre agenzie educative, con le associazioni e con l'Ente locale. La Scuola dell'infanzia, di anno in anno, sceglie un Nucleo Tematico Fondamentale che viene riportato nel PTOF e che costituisce una tematica centrale di riferimento su cui si articola tutta la programmazione e di cui si tiene conto nella elaborazione dei singoli progetti curriculari e delle unità didattiche programmate.

Allegato:

curricolo_sc_infanzia.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee guida per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla

Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre



l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Dettaglio Curricolo plesso: D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo è configurata come un processo continuo di ricerca e innovazione. Il curricolo è finalizzato all'individuazione di soluzioni adatte e funzionali ad ogni classe, e tiene conto dei bisogni emergenti degli studenti con BES. Nell'anno scolastico 2021/2022 il Collegio dei docenti ha predisposto e adottato per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia un nuovo curricolo, integrato con il curricolo di educazione civica, e progettato a partire dalle Competenze Chiave Europee, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Indicazioni Ministeriali. Tale impianto è stato rivisto ulteriormente negli anni e la revisione continuerà inevitabilmente nel corso del corrente anno scolastico sia in seguito all'emanazione del [D.M. n.14/24](#) che prevede l'adozione dei modelli di certificazione delle competenze europee del 2018, che al dimensionamento per cui sarà necessaria la costruzione di un curricolo verticale per il nascente Istituto Comprensivo Villabate 2. Alla realizzazione del curricolo concorrono attività didattiche, esperienze formative condotte con altre agenzie educative, con associazioni accreditate e con l'Ente locale. Mediante esso si valorizza l'esperienza e l'unitarietà della conoscenza e si attua una pedagogia del successo formativo che dà valore alle competenze ma anche all'analisi degli errori, intesi come momento fondamentale di crescita e autoconsapevolezza. La commissione di lavoro avrà quindi il compito di dare piena attuazione alla progettazione per competenza, con la predisposizione di un modello di UDA (disciplinare, multidisciplinare o interdisciplinare) aggiornato e corredato da rubriche valutative, intese come strumento di sintesi per una descrizione delle competenze. Il



curricolo viene tradotto in Programmazione Didattica articolata in Unità di Apprendimento – UdA - disciplinari, multidisciplinari o interdisciplinari, declinate con modalità differenti secondo il principio di libertà dell'insegnamento. Per gli alunni con BES viene elaborato un PDP o un PEI prevedendo, qualora fosse necessario, percorsi personalizzati.

Allegato:

[LINK CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale viene posta particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo che va dai 3 ai 10 anni. Viene individuato, quindi, un processo graduale e coerente delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Primaria in relazione alle competenze da acquisire e ai traguardi formativi di ciascun allievo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali tutti i progetti curriculari descritti nella sezione "iniziative di ampliamento curricolare" e tutti i progetti extracurricolari finanziati con risorse della scuola e con i fondi del PNRR e dei PON FSE.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono state integrate nel curricolo d'istituto ed è proprio a partire da esse che si sviluppano e si individuano gli obiettivi delle discipline e dei campi d'apprendimento.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo prevede: 85% del monte ore impegnato per il curricolo nazionale e 15% per il curricolo locale per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari.

Dettaglio Curricolo plesso: PALAGONIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo è configurata come un processo continuo di ricerca e innovazione. Il curricolo è finalizzato all'individuazione di soluzioni adatte e funzionali ad ogni classe, e tiene conto dei bisogni emergenti degli studenti con BES. Nell'anno scolastico 2021/2022 il Collegio dei docenti ha predisposto e adottato per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia un nuovo curricolo, integrato con il curricolo di educazione civica, e progettato a partire dalle Competenze Chiave Europee, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Indicazioni Ministeriali. Tale impianto è stato rivisto ulteriormente negli anni e la revisione continuerà inevitabilmente nel corso del corrente anno scolastico sia in seguito all'emanazione del [D.M. n.14/24](#) che prevede l'adozione dei modelli di certificazione delle competenze europee del 2018, che al dimensionamento per cui sarà necessaria la costruzione di un curricolo verticale per il nascente Istituto Comprensivo Villabate 2. Alla realizzazione del curricolo concorrono attività didattiche, esperienze formative condotte



con altre agenzie educative, con associazioni accreditate e con l'Ente locale. Mediante esso si valorizza l'esperienza e l'unitarietà della conoscenza e si attua una pedagogia del successo formativo che dà valore alle competenze ma anche all'analisi degli errori, intesi come momento fondamentale di crescita e autoconsapevolezza. La commissione di lavoro avrà quindi il compito di dare piena attuazione alla progettazione per competenza, con la predisposizione di un modello di UDA (disciplinare, multidisciplinare o interdisciplinare) aggiornato e corredato da rubriche valutative, intese come strumento di sintesi per una descrizione delle competenze. Il curricolo viene tradotto in Programmazione Didattica articolata in Unità di Apprendimento – UdA - disciplinari, multidisciplinari o interdisciplinari, declinate con modalità differenti secondo il principio di libertà dell'insegnamento. Per gli alunni con BES viene elaborato un PDP o un PEI prevedendo, qualora fosse necessario, percorsi personalizzati.

Allegato:

[LINK CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf](#)



Dettaglio Curricolo plesso: VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola secondaria di I grado, elaborato facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018, mira al raggiungimento da parte degli studenti dei traguardi di competenza fissati al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e al conseguimento delle relative competenze chiave e di cittadinanza. Dal momento che tutte le discipline scolastiche concorrono allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, si sono volute individuare nel curricolo, per ogni competenza, la disciplina o le discipline di riferimento e le discipline concorrenti, nonché i rispettivi "traguardi di competenza" e gli "obiettivi di apprendimento", che gli alunni devono raggiungere al termine del terzo anno. Il Curricolo si traduce in una progettazione didattica per discipline, articolata per classi parallele in unità di apprendimento disciplinari e in una unità di apprendimento interdisciplinare, secondo un modello di progettazione condiviso nei dipartimenti. Per quanto riguarda gli alunni con BES, sia quelli con disabilità certificata, sia con svantaggio socio-economico e linguistico- culturale, le progettazioni tengono conto di quanto stabilito nei rispettivi PEI e nei rispettivi PDP elaborati per tali alunni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali i docenti hanno progettato tre unità di apprendimento interdisciplinari indirizzate a classi parallele:

- UDA "Conosco, amo e curo il mio territorio" (classi prime);
- UDA "Risorse alimentari: come orientarsi" (classi seconde);
- UDA "Io ci sono e agisco responsabilmente" (classi terze).

Tali unità di apprendimento sono un'occasione didattica significativa per gli allievi, in quanto tengono conto dell'unitarietà del sapere e non si limitano alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tendono alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale. Inoltre, sono caratterizzate dalla condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto delle diverse discipline.

Allegato:

UDA interdisciplinari - classi prime, classi seconde e terze S.S. di I grado.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Regolamento recante le norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere, dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate, per la scuola italiana, sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo. Esse sono: • imparare a imparare; •



progettare; • comunicare; • collaborare e partecipare; • agire in modo autonomo e responsabile; • risolvere problemi; • individuare collegamenti e relazioni; • acquisire e interpretare informazioni.

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento, attraverso il contributo di tutte le discipline. Queste sono perfettamente integrabili alle competenze chiave europee, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. La corrispondenza tra le competenze chiave europee e quelle di cittadinanza è la caratteristica principale del Curricolo verticale della scuola.

Allegato:

Curricolo di Educazione civica - Scuola secondaria di I grado.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VILLABATE 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO**

Il Piano di sviluppo europeo che rientra all'interno del piano di formazione e aggiornamento della nostra istituzione scolastica, così come previsto dalla normativa europea, in primis dal documento di Lisbona 2020 e dal nuovo PNSD, è stato condiviso per la prima volta nell'a.s.2022/23, a seguito dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico. Tale piano propone un intervento di rinnovamento nel medio-lungo termine che investa la scuola nella sua totalità attraverso un processo di modernizzazione da realizzare aprendosi alla dimensione europea. Considerato il Rapporto di Autovalutazione, effettuata una disamina dei questionari somministrati al corpo docente, valutati i punti di forza e di debolezza rilevati dal DS, dagli Organi Collegiali e dalle Funzioni strumentali, e sulla base di quanto emerso nel Piano di Miglioramento, la scuola ha elaborato un Piano di Sviluppo Europeo che intreccia gli atti della scuola con il piano dell'offerta formativa, il curriculum con attività extracurricolari, la progettazione d'istituto e la progettazione europea, per mezzo di attività atte a sviluppare la dimensione europea dei percorsi di formazione e a fornire alla popolazione scolastica competenze linguistiche, digitali, emotive, sociali e umane, adeguate ad una società multiculturale in continuo fieri.

Si è deciso di avviare un percorso di innovazione che prevede l'internazionalizzazione della scuola attraverso una rivisitazione del curriculum, che preveda il potenziamento delle lingue straniere utilizzando metodologia CLIL; il potenziamento delle competenze digitali tramite



metodologia STEAM e una migliore inclusione di tutti gli studenti per mezzo di metodologie innovative d'insegnamento al fine di assicurare a ciascuno studente non solo il diritto allo studio, ma anche quello al successo formativo e allo sviluppo della persona nella sua globalità.

Pertanto, si ritiene che l'indirizzo prioritario del PTOF debba contemplare lo sviluppo di alcune linee d'intervento dell'azione didattica finalizzate a:

1. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione attraverso l'internazionalizzazione della scuola, ampliando la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei.
2. Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e alla pace, attraverso la costruzione di reti, le attività di contatto, lo scambio di buone pratiche, la cooperazione attraverso attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine attraverso i progetti Erasmus.
3. Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola sostenendo il lavoro di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di unità interdisciplinari attraverso il potenziamento di una didattica per competenze trasversali, life skills e di cittadinanza attiva.
4. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano di docenti e studenti grazie al confronto con altre realtà europee e a metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione tra programmazione d'istituto e progettazione europea, supportata dall'implementazione della piattaforma e-Twinning, valido punto di incontro e di confronto tra scuole.
5. Incentivare l'Euro-cittadinanza e lo scambio di buone pratiche con docenti europei.
6. Arricchire il modo di "fare scuola", così come previsto dal PNSD, realizzando spazi collettivi di apprendimento anche fuori le mura scolastiche.
7. Migliorare le competenze digitali del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento grazie all'utilizzo della didattica digitale, laboratoriale e ad altre strategie didattiche inclusive per favorire l'innovazione, la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione virtuale a scuola, a livello locale e internazionale, le mobilità virtuali e miste e la preparazione alle mobilità.



8. Potenziare l'apprendimento delle lingue, in particolare della lingua inglese, e il loro riconoscimento secondo standard europei per agevolare gli scambi comunicativi.
9. Implementare la valutazione e l'autovalutazione delle competenze e delle abilità sociali da parte di docenti, alunni e comunità educante.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Partecipazione a progetti attraverso la piattaforma ETwinning

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Rodari Stem e nuovi linguaggi

Approfondimento:

Nel mese di ottobre 2023 la scuola secondaria di I grado ha presentato il suo primo progetto di accreditamento "KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education" che, non raggiungendo il punteggio minimo richiesto, non è stato approvato. Infine, ha aderito in qualità di partner ad un progetto "KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education" che è stato finanziato e che avvieremo nel corso di quest'anno scolastico. Anche quest'anno è stata predisposta la candidatura dell'istituto per ottenere l'accredito Erasmus, elaborando una nuova proposta progettuale "KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education" che ha tenuto conto del nuovo assetto dell'istituto. Il team euro-progettazione dell'Istituto intende usufruire delle possibilità offerte dal progetto Erasmus plus KA1 e KA2, riguardanti sia la formazione in servizio, che i gemellaggi con altre scuole europee anche con l'opportunità di effettuare job shadowing. Rilevati i bisogni formativi dei docenti, al fine di raggiungere gli obiettivi su indicati, si propone di intervenire promuovendo attività formative atte a potenziare lo studio delle lingue straniere tra gli studenti e tra i docenti di DNL (anche sfruttando i fondi assegnati all'istituto a seguito del DM/65) e/o riproponendo percorsi didattici extracurricolari che prevedano lo studio delle lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche TRINITY e DELF. Tale potenziamento si rende necessario ed è propedeutico alla graduale introduzione, dal prossimo anno scolastico, di moduli CLIL all'interno delle singole discipline, che contribuiranno ad una rivisitazione e conseguente internazionalizzazione del curriculum, che contribuirà a migliorare le competenze linguistiche della popolazione scolastica. Per i docenti, sempre a tale scopo, si proporranno corsi di formazione e-Twinning in presenza e/o online certificati dallo stesso ente e-Twinning-Indire. L'obiettivo è quello di diffondere maggiormente, presso il nostro istituto, la pratica e-Twinning e lo scambio di idee progettuali con altri docenti europei con conseguente innalzamento delle competenze linguistiche e digitali dell'intero team scolastico. Si intendono infatti promuovere anche tutte le possibilità offerte dall'utilizzo della piattaforma e-Twinning e dei suoi più diffusi programmi di lavoro, sia in presenza che sotto forma di webinar in lingua italiana e/o in



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

inglese. Inoltre, per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai numerosi alunni disabili e BES, appare necessario formare i docenti a un maggiore e migliore utilizzo delle TIC nella didattica così come a metodologie d'insegnamento innovative quali ad esempio il project-based learning. In sinergia con l'animatore digitale, inoltre, si intendono cogliere anche tutte le possibilità, iniziative, progetti di formazione, incontri, dibattiti, offerte da enti locali, nazionali e sovranazionali miranti all'intercultura e alla multiculturalità al fine di far crescere e consolidare le competenze, anche sociali, legate alla dimensione della cittadinanza europea.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VILLABATE 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Rodari STEM e nuovi linguaggi” - Laboratorio di Coding - Sc. Infanzia

Alla scuola dell'infanzia, la progettazione curricolare prevede un percorso incentrato sulla logica-matematica, pensiero computazionale che avvicina i bambini alla conoscenza dei numeri, dello spazio e della logica mediante un percorso di esperienze quotidiane con i fenomeni della natura, con numeri, quantità, spazi, forme...

Il progetto punta a sviluppare e a consolidare il pensiero logico e la capacità di problem solving e, nel contempo, a preparare gli alunni e le alunne a rapportarsi con nuovi strumenti. Obiettivo del percorso è quello di sperimentare attività di coding unplugged per avviare gli alunni e le alunne ai principi della programmazione.

Introduzione al coding unplugged e plugged attraverso:

- Attività di pixel art
- Realizzazione di percorsi per attività di coding unplugged di Cody Feet
- Attività con Cody Math e Cody Word e Cody Roby
- Realizzazione di una storia su scacchiera

Strumenti: Cody Roby percorso, con le carte di Cody Math e Cody Word

Tali laboratori, destinati rispettivamente a 3 gruppi di almeno 9 alunni di anni cinque, verranno attivati nel corrente anno scolastico e conclusi entro il 15 maggio 2025. Per la conduzione dei gruppi verrà reclutato personale esperto, con competenze certificate nel settore, coadiuvato da un docente tutor interno all'I.S. selezionato con avviso pubblico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale

○ **Azione n° 2: “Rodari STEM e nuovi linguaggi” - Laboratorio di Robotica- Sc Infanzia**

Il percorso si propone di sviluppare, in un contesto ludico e motivante, il pensiero computazionale attraverso l'introduzione al mondo della programmazione con attività di coding unplugged e plugged, che prevedano l'utilizzo di Blue-Bot.

Il robot a forma di ape permetterà anche di presentare il mondo degli invertebrati, con un focus sulle api, per costruire percorsi di coding e storytelling.



Partendo da una storia motivante si stimoleranno gli/le alunni/e alla ricerca e a tentativi di soluzioni per offrire ai protagonisti della storia percorsi alternativi, fino a trovare prospettive diverse e conclusioni plausibili per il finale della storia.

Strumenti: Blue-Bot – Cody Roby percorso, con le carte di Cody Math e Cody Word.

Tali laboratori, destinati rispettivamente a 3 gruppi di almeno 9 alunni di anni cinque, verranno attivati nel corrente anno scolastico e conclusi entro il 15 maggio 2025. Per la conduzione dei gruppi verrà reclutato personale esperto, con competenze certificate nel settore, coadiuvato da un docente tutor interno all'I.S selezionato con avviso pubblico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.



- Sviluppare l'autonomia operativa e la collaborazione tra pari

○ Azione n° 3: “Rodari STEM e nuovi linguaggi” - Laboratorio di Scienze - Sc Infanzia

Il percorso è finalizzato a conoscere la biodiversità in natura e la sua importanza mediante esperienze esplorative, sensoriali ed emozionali, legate al mondo vissuto dai bambini. Conoscere la biodiversità di prossimità, quella a portata di naso, di “mano”, di “tavola” per classificare, per esempio, diversi esemplari di frutti di stagione e scoprire la biodiversità dei fiori e non solo.

Strumenti: kit del laboratorio scientifico, app per la Pixel art.

Tali laboratori, destinati rispettivamente a 3 gruppi di almeno 9 alunni di anni cinque, verranno attivati nel corrente anno scolastico e conclusi entro il 15 maggio 2025. Per la conduzione dei gruppi verrà reclutato personale esperto, con competenze certificate nel settore, coadiuvato da un docente tutor interno all'I.S selezionato con avviso pubblico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza;
- Favorire la didattica inclusiva;
- Sviluppare l'autonomia degli alunni;
- Utilizzare attività laboratoriali.

○ **Azione n° 4: “Rodari STEM e nuovi linguaggi” - Laboratorio di Coding (sc. primaria: dalla classe seconda alla classe quinta)**

Il progetto punta a sviluppare e a consolidare il pensiero logico e la capacità di problem solving e, nel contempo, a preparare gli alunni e le alunne a rapportarsi con nuovi strumenti. Obiettivo del percorso è quello di sperimentare attività di coding unplugged e plugged per avviare gli alunni e le alunne ai principi della programmazione attraverso strumenti quali Cody & Roby, Scratch etc. realizzando sfide e racconti in cui inserirle.

Introduzione al coding unplugged e plugged attraverso:

- Attività di pixel art
- Realizzazione di percorsi per attività di coding unplugged di Cody Feet
- Attività con Cody Math e Cody Word e Cody Roby
- Realizzazione di una storia su scacchiera

Tali laboratori, destinati rispettivamente ad almeno 9 alunni delle classi seconde, terze,



quarte e quinte, verranno attivati nel corrente anno scolastico e conclusi entro il 15 maggio 2025. Per la conduzione dei gruppi verrà reclutato personale esperto, con competenze certificate nel settore, coadiuvato da un docente tutor interno all'I.S. selezionato con avviso pubblico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- Sperimentare semplici attività di programmazione;
- Cogliere la relazione causa/effetto.

○ **Azione n° 5: "Rodari STEM e nuovi linguaggi" - Laboratorio di Robotica (sc. primaria: dalla classe**



seconda alla classe quinta)

Il percorso si propone di sviluppare, in un contesto ludico e motivante, il pensiero computazionale attraverso l'introduzione al mondo della programmazione con attività di coding unplugged e plugged, che prevedano l'utilizzo di robot in possesso della scuola (Blue-Bot, Robot Edison e le sue espansioni, Lego Spike Essential, Cody Roby...)

Attraverso i robot gli alunni potranno cimentarsi nella costruzione di percorsi di coding e storytelling. Partendo da una storia motivante si stimoleranno gli/le alunni/e alla ricerca e a tentativi di soluzioni per offrire ai protagonisti della storia percorsi alternativi, fino a trovare prospettive diverse e conclusioni plausibili per il finale della storia. L'utilizzo della robotica educativa produrrà un miglioramento nei processi di apprendimento, nelle abilità di manualità motoria, in quelle visivo-percettive e di coordinamento visivo-manuale, e stimolerà il pensiero divergente e il pensiero computazionale.

Tali laboratori, destinati rispettivamente ad almeno 9 alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte, verranno attivati nel corrente anno scolastico e conclusi entro il 15 maggio 2025. Per la conduzione dei gruppi verrà reclutato personale esperto, con competenze certificate nel settore, coadiuvato da un docente tutor interno all'I.S. selezionato con avviso pubblico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i componenti base di un robot;
- Programmare un robot per eseguire compiti specifici;
- Lavorare in gruppo per progettare soluzioni robotiche a problemi reali.

○ **Azione n° 6: “Rodari STEM e nuovi linguaggi” - Laboratorio di Scienze (sc. primaria: dalla classe seconda alla classe quinta)**

Il percorso laboratoriale mira a offrire agli alunni e alle alunne esperienze di apprendimento integrato nelle discipline STEM, focalizzandosi sulle scienze chimiche e fisiche. Attraverso esperienze di laboratorio gli alunni e le alunne esploreranno concetti di fisica e chimica (proprietà dei fluidi, il ph, caratteristiche chimico-fisiche del suolo...) approfonditi in base al livello di partenza dei destinatari. Tali laboratori, destinati rispettivamente ad almeno 9 alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte, verranno attivati nel corrente anno scolastico e conclusi entro il 15 maggio 2025. Per la conduzione dei gruppi verrà reclutato personale esperto, con competenze certificate nel settore, coadiuvato da un docente tutor interno all'I.S selezionato con avviso pubblico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare i concetti scientifici attraverso esperimenti pratici e attività di laboratorio;
- Comprendere l'importanza del metodo scientifico e saperlo applicare nelle fasi essenziali;
- Studiare ecosistemi, energie e materiali per comprendere il mondo naturale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività e conversazioni guidate, letture mirate che porteranno gli alunni ad approfondire attitudini, interessi e limiti personali, identificando l'area di studio preferita ed i settori lavorativi collegati.
- Open day (in presenza e on line) finalizzati alla conoscenza degli istituti superiori.
- Colloqui individuali per aiutare gli studenti nella scelta.
- Consiglio orientativo fornito dal Consiglio di classe attraverso modulo predisposto.
- "Palumbo Orienta...": evento pomeridiano in cui alunni e genitori incontreranno una rappresentanza dei docenti delle Scuole secondarie di secondo grado.
- Aggiornamento costante e di divulgazione delle informazioni relative agli Open day – Stages degli Istituti Superiori sul sito della scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cittadini Legali

Docenti referenti: M. R. Aiena, R.A. Cassata. Il progetto riguardante l'educazione alla legalità prevede lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, promuovendo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Partendo dalla necessità del rispetto delle regole, fondamentali per una sana convivenza civile, le attività andranno dalla lettura del "Patto di corresponsabilità" presente nell'Istituzione per arrivare alla conoscenza della Costituzione italiana, vademecum di ogni buon cittadino. In particolare, si considerano utili, nonché importanti, gli incontri con le forze dell'ordine, gli enti locali, associazioni varie ed esperti in materia di legalità, che potranno proporre attività comuni ad altre scuole del territorio, concorsi, visite e altre iniziative formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi



- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. - Trasmissione di valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Multisensoriali
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:



- riflessione sulle regole e le responsabilità
- lettura del Patto di corresponsabilità
- incontri con personalità varie: Forze dell'Ordine, esperti, magistrati, associazioni
- lettura di libri relativi ai corrispettivi temi
- visione di film a tema
- realizzazioni di striscioni, cartelloni
- drammatizzazioni
- giochi sulle regole e i diritti
- flash mob
- scala dell'antimafia - 21 marzo- Giornata dedicata a tutte le vittime della mafia
- partecipazione a manifestazioni proposte da Enti locali a concorsi, visite e altre iniziative.
- progetto "Train to be cool" - incontri con la Polizia Ferroviaria
- visite guidate attraverso l'APP NOMA
- visita al tribunale di Palermo
- visita alla Legione dei Carabinieri
- Visita al palazzo di Giustizia "Museo Falcone-Borsellino"
- Visita alla mostra antimafia in via V. Emanuele a Palermo
- visita al museo Must 23 di Capaci
- visita alla casa di Peppino Impastato, a Portella delle ginestre

Inoltre, le attività previste saranno legate anche alle seguenti giornate celebrative:

04/11/2024 GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

17/03/2024 GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA



21/03/2024 GIORNATA DELLA MEMORIA DELLE VITTIME DI MAFIA

MESE DI MAGGIO: MESE DELLA LEGALITA'

23/05/2025 GIORNATA DELLA LEGALITA'

● Educazione alla Salute e all'Ambiente

Docenti referenti: Piera Siragusa, Pietro Alessio Di Maria. Il progetto si propone di fornire agli alunni gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare comportamenti, atteggiamenti e rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui. Inoltre, si prefigge l'obiettivo di far acquisire agli alunni una coscienza ecologica, che modifichi il loro stile di vita e permetta loro di comprendere pienamente la necessità di una partecipazione attiva alla salvaguardia dell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile, alle risorse naturali da non sprecare e da tutelare. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività: incontri di educazione alla salute in collaborazione con enti e associazioni, screening sanitari relativi al Piano Nazionale della prevenzione oculistico, odontoiatrico e auxologico; intervento di educazione all'affettività e sessualità in collaborazione col Consultorio familiare di Villabate (Scuola secondaria di primo grado); iniziative di Educazione al consumo consapevole; iniziative legate alla raccolta dei rifiuti; iniziativa progettuale "Internauti interistituzionali" di prevenzione e promozione di un consapevole e intelligente utilizzo di smart-phone e device; partecipazione a concorsi e celebrazione di giornate legate al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente. La metodologia che sarà messa in atto sarà in particolare quella della ricerca azione e del dibattito guidato. Sono previste: attività ludiche, attività manipolative, di ricerca e rielaborazione delle esperienze dirette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.



Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Risultati attesi

- Acquisizione della consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale.
- Comprensione dell'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita.
- Promozione di uno stile di vita sano nell'alunno nei diversi contesti sociali.
- Comprensione del legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico – sociale.
- Prevenzione di comportamenti a rischio per la salute.
- Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente.
- Consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo nel presente, ma anche nel futuro.
- Individuazione e sperimentazione di strategie per un vivere sostenibile.
- Utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Multisensoriali

Aula generica

Strutture sportive

Convenzione con campetti sportivi

● I colori dell'adozione a scuola

Docente referente: Piera Siragusa. Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire una funzionale accoglienza del bambino che porta con sé, oltre al suo essere, il bagaglio di emozioni, della sua storia personale; tali rappresentano il centro propulsore da cui far partire il suo percorso formativo di crescita "umana". È nota l'importanza di quanto l'aspetto emotivo sia interconnesso all'aspetto cognitivo, quindi un clima positivo di accoglienza non può che agevolare la migliore espressione delle sue potenzialità e di se stesso. L'istituzione scolastica, in tal senso deve attivarsi affinché tutto ciò avvenga e in particolare con il progetto "I colori dell'adozione" si propone come finalità quella di valorizzare la figura del bambino arricchendo e personalizzando il suo percorso formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno



migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

Favorire un clima positivo all'accoglienza e all'incontro con la "storia" del minore promuovendo un atteggiamento di disponibilità all'ascolto dei bisogni. Promuovere una rete di supporto, comunicazione tra scuola, famiglia, e territorio per sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo contesto. Rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione. Individuare buone pratiche comuni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Convenzione con campetti sportivi

Approfondimento

Le attività di tale progetto punteranno sulla attivazione di percorsi operativi finalizzati ad offrire agli alunni l'opportunità di esprimere "se stessi" e le proprie potenzialità in un clima sereno e psicologicamente positivo. Si proporranno attività volte a raccogliere informazioni per una migliore conoscenza del l'alunno, grazie anche a dei colloqui individuali con i genitori, in modo da facilitare l'adattamento alla vita scolastica.

● "Di te mi Fido"

Docente referente: Maria Capitano. La peculiarità della relazione bambino-animale, permette di integrare la sfera didattica dell'apprendimento con quella emotivo- relazionale. Ciò risulta importante nell'ottica scolastica attuale, nella quale l'interesse degli insegnanti non è più prettamente istruttivo, bensì educativo e formativo. Gli Interventi Assistiti con gli Animali (cane e/o cavallo) hanno lo scopo di riabilitare e rieducare quei soggetti che hanno difficoltà comportamentali, di apprendimento, relazionali, socio-affettivi, di iperattività, deficit dell'attenzione, ritardi psicomotori, della comunicazione e nei bambini con disagi sociali, perché agiscono sul piano motorio, cognitivo e relazionale del bambino. Esiste un legame fortissimo e innato tra bambini e animali. L'attrazione magica che i bambini sentono verso gli animali si spiega in parte, a livello pedagogico, con il fatto che il bambino percepisce affinità condivise con gli animali, in termini di irrazionalità, impulsività, emotività, curiosità. Questo collegamento fra il sentire comune tra bambini e animali, e la possibilità di comunicare tra questi due mondi sembra spesso perdersi in quei bambini che vivono sentimenti di angoscia nei confronti degli animali. L'animale è un mezzo privilegiato, che rappresenta un tramite importante anche per l'integrazione all'interno del gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti



sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare a livello affettivo ed emotivo l'alunno, potenziare la sua autostima, migliorarne l'autocontrollo e la relazione attraverso giochi con il cane ed i coetanei. I piccoli animali domestici sono mediatori emozionali e facilitatori delle relazioni sociali, che offrono ai bambini la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituiscono un'occasione di scambio affettivo e di gioco.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni



	Multisensoriali
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto necessita di vari interventi. Attraverso una prima FASE CONOSCITIVA, si osserva e si esplora l'animale, con la FASE INTERATTIVA, si crea l'incontro e la presentazione, si colgono i messaggi dell'animale, cercando di impostare e costruire una reazione empatica, infine, con la FASE LUDICA si conduce l'animale attraverso percorsi e ostacoli portandolo al raggiungimento di mete. Si lavora in palestra, dove gli alunni vengono fatti accomodare sulle sedie in semicerchio. La semplice vista dell'animale all'interno di una struttura generalmente standardizzata, può già ovviare ad alcune delle problematiche manifestate dagli alunni, stimolando stati di gioia condivisa; lo svolgimento di specifici esercizi finalizzati alla stimolazione della memoria, delle abilità logico-cognitive, movimento, della coordinazione, possono portare a benefici motori, cognitivi o emotivi. Attraverso il gioco con l'animale, inoltre, è possibile anche contare i colori del suo manto ed esplorare lo schema corporeo, svolgendo così un esercizio prettamente cognitivo; lanciando una pallina in un determinato punto con l'intento di giocare con il cane, verrà stimolata la coordinazione oculo-manuale; il gioco può offrire l'opportunità di allenare abilità empatiche, gioco simbolico e meta cognizione; l'animale può inoltre offrirsi come mediatore emozionale, facilitando il riconoscimento e, quando possibile, la verbalizzazione del proprio vissuto emotivo; l'accudire un essere vivente può far sentire la persona utile e capace, stimolando così il senso di autoefficacia. Svolgere l'intervento riabilitativo all'interno del contesto scolastico può promuovere l'esecuzione di esercizi di problem solving ed esecutivi volti a migliorare lo svolgimento di azioni nella vita quotidiana del bambino; ad esempio riempire la ciotola dell'acqua richiede esercizi come cercare il rubinetto, aprirlo, riempire il contenitore, dosarne la quantità e pulire nel caso in cui l'acqua cada in terra. Risulta quindi evidente, data la ricchezza di stimoli forniti dal setting, la possibilità di ideare in maniera a volte estemporanea, un numero infinito di attività volte al miglioramento della qualità della vita. Per promuovere obiettivi di integrazione, inclusione e condivisione, sarà possibile svolgere i suddetti esercizi in classe con il gruppo dei pari; ad esempio, tirare la pallina in porta verso il cane che ricopre il ruolo del portiere, nascondere un oggetto e stimolare l'animale alla sua ricerca, insegnare un nuovo comando al cane, sono tutte attività volte a stimolare spirito di aggregazione, senso di appartenenza e collaborazione. Le attività sono soggette a modifiche, a seconda degli obiettivi che si vogliono raggiungere.



● “Pezzi insostituibili di un unico puzzle”

Docenti referenti: M.L. Teresi - M. Pitarresi - C. Francofonte - F. Bommarito L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria Di Primo Grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. L'obiettivo del progetto continuità “Pezzi insostituibili di un unico puzzle”, è quello di comunicare e realizzare un vero “ponte” di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Di solito il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Il progetto continuità vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica, che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, rispondendo alla necessità degli alunni non solo di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, ma far nasce e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno. Per questo motivo il progetto prevede momenti di confronto e progettazione condivisi tra i docenti delle scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di primo grado. Affrontando tematiche sociali, percorsi educativi trasversali e tradizioni del territorio Villabatese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: - Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica; - Garantire la continuità del processo educativo fra Scuola Dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria Di Primo Grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. - Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio tra i vari ordini scolastici. - Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico. Pertanto i risultati attesi sono quelli di: • . Agevolare un passaggio sereno degli alunni al successivo ordine di scuola, sviluppando competenze in uscita, in un'ottica inclusiva. • Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla programmazione didattica e al confronto tra insegnanti di ordini di scuola diversi. • Migliorare e potenziare la comunicazione e la collaborazione interna dell'istituto



e delle scuole con il territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Multisensoriali
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Al fine di rispondere ai bisogni del bambino è necessario che tra i docenti dei diversi ordini di scuola si affermi e si consolidi una vera e propria "cultura" della continuità. Un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un percorso evolutivo che vede come protagonista l'alunno e che di conseguenza prevede sempre un collegamento tra un "prima e un dopo" attraverso la pratica di attività comuni e collegiali. Nel corso dell'anno scolastico saranno previsti incontri, in cui gli alunni della scuola primaria potranno partecipare alle attività di continuità organizzate dai docenti referenti dei diversi ordini e gradi di scuola. Tutte le attività e le modalità di attuazione saranno comunicati successivamente ai vari referenti di ogni organo e grado di scuola in tempo utile per la realizzazione.

ATTIVITA' NEL CORSO DELL'ANNO



25 NOVEMBRE:

“Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”. Per questa giornata sarà organizzato in collaborazione alla referente “All'Educazione Affettiva, Pari Opportunità e contrasto alla violenza di genere”, un FLASHMOB sulle note “LIBERA SEMPRE” per sensibilizzare e coinvolgere tutti i diversi organi e gradi di scuola. L'attività sarà svolta negli spazi comuni dell'istituzione scolastica e qualora fosse possibile le quarte, le quinte e la scuola secondaria di primo grado si recheranno in piazza della Regione per sensibilizzare la comunità villabatese. I bambini nell'occasione indosseranno jeans, maglietta bianca e qualche accessorio di colore rosso. Chi avesse in possesso delle scarpe rosse può indossarle.

14 DICEMBRE e 18 GENNAIO: “OPEN DAY” dalle ore 10 alle 12

Saranno organizzati due giornate di Open Day, che rappresenterà un'ottima occasione di incontro per visitare la scuola, gli spazi a disposizione e conoscere il corpo docente. Per queste giornate oltre alla visita degli spazi scolastici saranno organizzate delle attività per conoscere l'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo.

FINE DICEMBRE: Partecipazione performance natalizia.

GENNAIO: (data ancora da stabilire), La scuola dell'infanzia (bambini di 5 anni), attraverso delle attività strutturate, momenti di confronto e progetti condivisi per garantire ai bambini un percorso organico e completo, incontreranno le classi prime. Se queste attività non potranno essere svolte con incontri in presenza, verranno svolti a distanza.

MARZO: Nell'ambito del patrimonio storico, culturale e religioso della comunità Villabatese, nei giorni antecedenti la festività di San Giuseppe la scolaresca si dedicherà ai festeggiamenti del Santo patrono con la collaborazione della confraternita di San Giuseppe. Si organizzeranno delle attività per il recupero delle tradizioni locali.

25 Marzo: “DANTEDI” Sarà organizzata una giornata interamente dedicata al Sommo Poeta. Gli alunni di V incontreranno i ragazzi di seconda media per conoscere e approfondire la figura di Dante.

MAGGIO/GIUGNO: Festa di fine anno scolastico

● **“BASTA” disuguaglianze e violenza di genere (Agenda**



2030) SOLO "PAROLE PIUMATE"

Docente referente: V. Taormina Il progetto si propone di celebrare a livello di Istituto alcune giornate internazionali di forte impatto per la nostra comunità, con delle manifestazioni e con attività di approfondimento in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.



Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Risultati attesi

Sensibilizzare alla cultura delle pari opportunità, intesa come rispetto dell'altro, come apprezzamento del valore delle differenze, come valorizzazione dell'identità di genere, come comprensione e apprezzamento delle diversità culturali in una società multietnica, come rifiuto della discriminazione, dell'intolleranza e della violenza in ogni sua forma, di genere, omofobica, razziale, religiosa; Sviluppare la consapevolezza del valore della diversità, declinata a vari livelli (sociale, culturale, di genere); Rimuovere gli ostacoli che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; Prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Musica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Proiezioni Multisensoriali Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

In particolare saranno celebrate le seguenti giornate, con attività mirate e condivise.

13 novembre 2024 – Giornata mondiale della gentilezza (World Kindness Day) .

Da diversi anni è stata istituita questa giornata con lo scopo di promuovere la cura e l'attenzione per gli altri, di parlare di gentilezza e di rispetto perché l'esercizio della cooperazione e della condivisione, l'abitudine all'ascolto partecipe, all'empatia, al rispetto verso se stessi e gli altri, soprattutto se promossi sin dalla tenera età, incentivano lo sviluppo di un clima di accoglienza, prevengono fenomeni di discriminazione ed esclusione e favoriscono la capacità di stare in una relazione con se stessi e con l'altro. Vengono sollecitati criteri di libertà e responsabilità al fine di costruire una società accogliente, inclusiva e non violenta. E' importante rendersi conto che siamo cittadini del mondo, con il diritto e il dovere di condividere spazi, accogliendo tutti e valorizzando ogni singolo uomo. Si proporranno letture, poesie e manufatti per ricordare le parole gentili. In occasione di tale giornata l'I.S. ospiterà gli operatori dell'UNICEF che si sono resi disponibili a trascorrere con gli alunni questa giornata così ricca di significato in una società che ha difficoltà a comunicare.

25 novembre 2024 – “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”

Lo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica. Viene proposto un Flash Mob contro la violenza sulle donne sulle note della canzone scritta dai bambini delle classi quarte e quinte del



Secondo Circolo di Villabate con l'aiuto di un esperto esterno di Musica: balleremo e canteremo insieme per dire basta alla violenza sulle donne e per sensibilizzare la collettività su questa problematica che troppo spesso cattura l'attenzione pubblica quando ormai è troppo tardi. Canzone in rete al seguente link: (<https://youtu.be/qf6sdP6moHE?si=COugAUfG5pWahUXi>) dal titolo "Libera da sempre". Progetto finanziato dalla Regione Siciliana. Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio: "Arte. Di ogni Genere".

2 febbraio 2025 - Giornata dei calzini spaiati per celebrare le differenze e valorizzare le diversità

Nelle classi l'argomento verrà affrontato con letture e poesie per riflettere sull'importanza del messaggio della giornata.

11 febbraio 2025 - Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza.

Questa giornata è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015 per riconoscere il ruolo fondamentale che le donne e le ragazze svolgono nella scienza e nella tecnologia e per promuovere il loro pieno ed equo accesso nel mondo scientifico.

8 marzo 2025 - Giornata internazionale della donna.

Istituita nel 1977 dall'Organizzazione Nazioni Unite (ONU) con lo scopo di ricordare le conquiste sociali, economiche e politiche della donna.

Si proporranno delle biografie di celebri donne nella storia.

28 MAGGIO : Giornata internazionale del gioco.

Con lo scopo di valorizzare i giochi antichi e di altri paesi del mondo.

● Recupero delle tradizioni popolari

Docente referente: Francesco Bommarito Il recupero e la valorizzazione delle tradizioni popolari, intese come patrimonio storico-culturale, sono obiettivi strategici che hanno come scopo la cura e la valorizzazione del territorio. La salvaguardia delle tradizioni culturali deve attuarsi principalmente attraverso percorsi mirati di recupero della memoria, per comprendere e



valorizzare storicamente e sociologicamente il territorio, la sua storia e, di conseguenza, stimolare il senso di appartenenza e l'identità collettiva, ineludibile fondamento dello sviluppo del senso civico. Saranno interessati tutti gli ambiti della cultura e delle tradizioni popolari alla ricerca di documenti e testimonianze utili alla riscoperta, alla valorizzazione ed alla ricostruzione della propria identità onde evitare la dispersione delle specificità storiche, etniche e culturali del proprio paese. Il progetto, infatti, ha come scopo operare un avvicinamento, soprattutto delle nuove generazioni, al patrimonio culturale del territorio siciliano al fine di fare emergere, conoscere e diffondere la sua specificità, le sue usanze e di promuovere processi di identità collettiva e di crescita sociale attraverso la trasmissione della memoria storica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le



concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Promozione negli allievi del senso di appartenenza culturale al territorio siciliano e della consapevolezza che il passato concorre a definire la propria identità. - Rafforzamento del legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni (scritte e orali), al fine di



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.



Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Promozione di un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere, agire in modo consapevole e l'impegno ad elaborare idee e mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita scolastico ed extra-scolastico. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Gli studenti della scuola dell'I.C. Villabate 2 parteciperanno a giornate celebrative quali:

- Progetto "Corsa contro la fame"
- Concorso nazionale "Tricolore vivo"
- Giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo
- Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza
- Giornata dei giusti -Giorno della memoria
- Concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah"
- Giorno del ricordo
- Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera
- Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali
- Progetti di educazione stradale
- Progetti di educazione finanzia

● Bullismo e cyberbullismo: conoscere per prevenire e contrastare

Docenti referenti: M. Barcia - M. Capitano - S. Greco. Per prevenire e ridurre il bullismo e il cyberbullismo occorre aumentare la conoscenza di tali fenomeni all'interno della comunità scolastica. Le finalità del progetto, quindi, sono: accompagnare per tutto il percorso scolastico gli alunni e le alunne e favorire un ambiente di fiducia e apertura, dove ogni studente si senta libero di esprimere le proprie emozioni e segnalare comportamenti inaccettabili; prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo, aumentando la consapevolezza dell'intera comunità



scolastica e rendendola parte attiva e competente di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione in ambito scolastico; supportare la funzione genitoriale nell'affrontare situazioni legate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.



Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Rendere consapevoli gli studenti e il personale scolastico sui temi del bullismo e del cyberbullismo.
- Sensibilizzare al rispetto e all'inclusività.
- Fornire strumenti e risorse per affrontare e prevenire comportamenti di bullismo.
- Promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti
- Attivare delle competenze artistiche e creative degli studenti mirate al riconoscimento e alla prevenzione di situazione di prevaricazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● Libriamoci

Docente referente: Valenza Floriana È un progetto di lettura che parte dalla partecipazione all'iniziativa "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e dalla Direzione Generale per lo Studente del Ministero dell'Istruzione, a cui il nostro Istituto aderisce già da qualche anno e si sviluppa per l'intero anno scolastico con letture ad alta voce e attività diversificate. Per l'organizzazione delle attività si tengono in considerazione i filoni tematici proposti dall'iniziativa, a cui i docenti possono aderire con la scelta dei testi da far leggere agli alunni in classe. I docenti di Italiano si accordano sui testi e sui percorsi di lettura da proporre per classi parallele. Nel corso dell'anno sono previste diverse attività creative e stimolanti: letture a più voci in circle time, riflessioni guidate, incontri con gli autori, drammatizzazioni, gare di lettura, realizzazione di cartales, esercizi di scrittura creativa, creazione di libri ridotti illustrati, anche in formato digitale, ecc. Le finalità sono quelle di far scoprire agli alunni il piacere della lettura ad alta voce e l'importanza della condivisione delle storie e, allo stesso tempo, di sviluppare le loro competenze nella lettura e nella comprensione del testo. Altrettanto importante per gli alunni è la possibilità fornita dalla lettura di un libro di riflettere insieme ai compagni su vari temi, quali il rispetto delle diversità, la libertà, la legalità, la salvaguardia dell'ambiente, ecc. Tali percorsi di lettura terminano alla fine dell'anno scolastico con un momento conclusivo, in cui gli alunni presentano un prodotto finale frutto delle attività realizzate come gruppo classe o a classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Far scoprire agli alunni il piacere della lettura e l'importanza della condivisione delle storie -
- Sviluppare le competenze linguistiche in Italiano - Sensibilizzare gli alunni attraverso la lettura di un libro su temi, quali il rispetto delle diversità, la libertà, la legalità, la salvaguardia dell'ambiente, ecc. -
- Promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e



democratica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● Giornale di Sicilia in classe con "GDScuola"

Docente referente: Valenza Floriana Il progetto, promosso da SES Società Editrice Sud, è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta, inoltre, a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi. Infine, mira a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca ed esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico, attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano,



rivista mensile, televisione, radio, web). Il progetto si articolerà lungo tutto l'anno scolastico e verrà svolto attraverso GDScuola, l'insero settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni lunedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata e con contenuti prodotti direttamente dagli studenti di tutti gli istituti che hanno aderito. Durante le lezioni verranno dedicati dei momenti alla lettura del quotidiano, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che sono stati prodotti da altri gruppi scolastici con diverse modalità e contenuti e quelli che li riguardano direttamente, innescando un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane. Si potrà stimolare ciascun alunno a prendere dimestichezza con la carta e le pagine del quotidiano, osservarne gli elementi grafici e contenutistici, soffermandosi su quelli che suscitano maggiore curiosità. Inoltre, si potranno guidare gli alunni nella produzione di articoli di giornale corredati di immagini, riguardanti attività della scuola o argomenti di attualità, che potrebbero essere scelti per la pubblicazione nel supplemento GDScuola del Giornale di Sicilia. Il progetto prevede, infatti, una costante interazione tra la redazione e il docente referente, che si occuperà di coordinare le attività previste e di inviare gli articoli prodotti dagli alunni dell'Istituto. Saranno programmati degli incontri con giornalisti finalizzati a svilupparne concretamente i contenuti; gli esperti esporranno agli alunni e ai docenti gli aspetti giornalistici e tecnici legati alla realizzazione del quotidiano. Inoltre, da quest'anno si potrà partecipare a un notiziario televisivo con i servizi realizzati dagli studenti che sarà in onda su Tgs, Tele Giornale di Sicilia, e i migliori articoli corredati dalle foto realizzati dai ragazzi potrebbero essere pubblicati on line sul sito www.gds.it. Infine, potranno essere programmate visite guidate nella sede del Giornale di Sicilia, in via Lincoln 21 a Palermo, nelle ore antimeridiane. Accompagnati da un giornalista, sarà possibile conoscere e seguire le fasi di preparazione delle pagine del giornale; sarà possibile visitare gli studi radiofonici di Rgs e quelli televisivi di Tgs e seguire da vicino le fasi di redazione della notizia televisiva e di realizzazione del telegiornale. Durante la visita i gruppi scolastici potranno rivolgere domande e assistere ad un video di presentazione che illustra la storia della società editrice e del quotidiano e le fasi di preparazione e stampa del giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che



si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze linguistiche in Italiano - Sviluppare le competenze digitali - Sensibilizzare a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● Laboratori per potenziare il Ben-Essere Scolastico (BES)

Docente referente: Francesca Marino. Il progetto si propone di intervenire sugli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) termine entrato in vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive circolari. Il panorama dei bisogni è molto ampio e le linee di intervento vengono declinate in ordine alle diverse tipologie. Infatti, gli alunni richiedono interventi individualizzati sia in presenza di diagnosi medica e/o psicologica, sia in presenza di difficoltà di apprendimento e di relazione correlate a svantaggio socio-economico-culturale. Il percorso personalizzato è un'attività mirata che ha lo scopo di facilitare il bambino nel faticoso processo di conoscenza, comprensione e ricordo di un determinato concetto, favorendo un certo grado di motivazione che prenda sul serio il proprio bisogno. In questa prospettiva diventa importante sviluppare le competenze necessarie del bambino per ottenere un adeguato rendimento scolastico e relazionale. L'insieme dei provvedimenti adottati deve essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. Il disagio sociale del singolo alunno ha ricadute non solo a livello personale con esiti quali dispersione o devianza, ma diviene destabilizzante per l'intero gruppo-classe. L'azione di inclusione e di recupero diviene efficace se investe la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico. In linea con queste problematiche e con queste prospettive teoriche il progetto ha lo scopo di promuovere l'emancipazione e la realizzazione del successo formativo di ogni alunno, di rispondere al bisogno di ben-essere scolastico ponendo il bambino al centro del processo educativo all'interno di un'ottica sistemica globale in cui le componenti emotivo-motivazionali influenzano fortemente il funzionamento cognitivo che a sua volta genera una migliore competenza emotiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento

Risultati attesi

- Accrescere la partecipazione e la motivazione ad apprendere
- Potenziare le abilità scolastiche (strategie di studio e misure compensative)
- Incrementare relazioni positive alunno-insegnante
- Favorire i processi metacognitivi
- Migliorare le competenze relazionali ed il comportamento
- Migliorare le competenze scolastiche in italiano e matematica
- Migliorare i voti in italiano e matematica per tutti gli alunni
- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate tra gli alunni di una stessa classe
- Ridurre il divario dei risultati nelle prove standardizzate tra tutte le classi dell'istituzione scolastica



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Multisensoriali
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto "Ben Essere Scolastico" favorirà la significatività delle esperienze di conoscenza, permetterà a tutti gli alunni di operare dinamicamente in collaborazione con i pari, di costruire propri "ruoli" e propri "linguaggi". Consentirà loro di entrare in rapporto più diretto con la propria capacità di sviluppo del pensiero, di costruire scale per la mente: ascoltare, comunicare, selezionare, ricreare, rendere dinamico, dare senso e memoria, iniziare un'avventura cognitiva e una nuova interazione con il mondo del sapere. I docenti dovranno costantemente effettuare feed-back sistematici dei percorsi d'apprendimento, contribuendo in modo decisivo alla interiorizzazione dei saperi e, di conseguenza, al miglioramento scolastico. L'approccio allo studio nel piccolo gruppo, grazie all'utilizzo sistematico di ore di compresenza, come già specificato prima, renderà il contesto di apprendimento a carattere immersivo, meno astratto,



più simile ad un ambiente-spazio da abitare in una dinamicità simultanea educativo-didattico-relazionale. Ciò stimolerà con maggiore semanticità ciò che si apprende implementandone la consapevolezza e la memorizzazione.

● “...Cresciamo insieme con i laboratori creativi” - accoglienza

Docenti referenti: M. Pitarresi - F. Lanza. L'accoglienza degli alunni che intraprendono un nuovo percorso scolastico è un momento fondamentale; esso segna una tappa prioritaria per l'inserimento dei nuovi bambini e ne favorisce l'integrazione, la conoscenza e lo “stare bene insieme”. Anche quest'anno, nei primi giorni di scuola, per favorire tale processo di apprendimento e per promuovere la partecipazione degli alunni e delle famiglie alla realtà scolastica intesa come comunità allargata, i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria hanno pensato di realizzare un progetto che vede impegnate tutte le classi nello svolgimento di attività laboratoriali atte a favorire, appunto, l'integrazione, la conoscenza, lo star bene insieme, la socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, un atteggiamenti positivo nei confronti della scuola e del processo di apprendimento. Anche per il conseguimento di questi obiettivi, il progetto è strutturato in “spazi laboratorio” che rappresentano diversi ambiti operativi: - Laboratorio grafico – artistico- creativo in cui ogni alunno, in base alle proprie capacità ed abilità, utilizzerà varie tecniche espressive e svilupperà la propria creatività e le proprie idee sotto la guida dell'insegnante. - Laboratorio ludico e di psicomotricità che attraverso giochi da svolgere all'aperto, sarà incentrato su due nuclei privilegiati di sviluppo: Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri. Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità. - Laboratorio musicale che favorirà la libera espressione corporea e la possibilità di tirar fuori la voce come mezzo espressivo e comunicativo; permetterà inoltre ai bambini di accogliere in modo allegro e festoso i compagni di prima che faranno il loro ingresso alla Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di garantire l'inclusione, la possibilità di intraprendere un percorso insieme che terrà conto delle difficoltà e delle potenzialità di ognuno e farà progredire tutti gli studenti, nessuno escluso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Multisensoriali
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● A scuola di emozioni con Teo e Nina - accoglienza

Docente referente: M. L. Teresi. In riferimento alle competenze sociali e civiche, il progetto favorisce un sereno inserimento e un positivo ambientamento scolastico, nel rispetto delle unicità emotive e intellettive di ciascuna alunna ed alunno per un clima inclusivo e partecipativo che accolga e dia a tutti i bambini la possibilità di esprimersi e di apprendere. Particolare attenzione è data ai temi della continuità orizzontale prevista nella 1ª UDA "TEO E NINA AMBASCIATORI DEL PIANETA" dedicata ai rapporti scuola-famiglia che agevolano la continuità verticale e che caratterizzano il passaggio dalla famiglia al Nido, alla scuola dell'Infanzia e alla primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un sereno inserimento e un positivo ambientamento scolastico, nel rispetto delle unicità emotive e intellettive di ciascuna alunna ed alunno per un clima inclusivo e partecipativo che accolga e dia a tutti i bambini la possibilità di esprimersi e di apprendere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Multisensoriali
	Aula generica

● Curiamo il Ben-Essere

Docente referente: Tiziana Fortunata Federico. Il progetto, in riferimento alla competenza personale, sociale, capacità d'imparare ad imparare e competenza scientifica di base, promuove la conoscenza anatomica del corpo, la sua funzionalità in relazione all'igiene, all'alimentazione, e al riconoscimento dei rischi e dei pericoli presenti nell'ambiente circostante, nella prospettiva sostenibile del benessere psico-fisico e della sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere comportamenti alimentari sani.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Multisensoriali
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto comprende tre unità di apprendimento: la 1ª U.D.A. "EPLORIAMO IL CORPO UMANO" riguarda l'anatomia e la funzionalità del corpo; la 2ª U.D.A "MANGIARE SANO PER CRESCERE SANO" si riferisce all'igiene, all'alimentazione e ai corretti stili di vita per la salute del corpo; la 3ª U.D.A "SICURI E PROTETTI" comprende la sicurezza e l'incolumità (pericoli ed emergenze- piano di evacuazione e personale addetto: medici, infermieri, forze dell'ordine e protezione civile.

● "RACCONTIAMO L'ABC DELL'AMBIENTE"

Docente referente: Anna Maria Pizzo Il progetto, inerente alla competenza alfabetica funzionale e multilinguistica, promuove ed arricchisce il linguaggio, la fantasia e l'immaginazione attraverso la narrazione di favole/fiabe e racconti di vario genere, utilizzando la lingua in tutte le sue funzioni e forme, come strumento di comunicazione e conoscenza, motivando e incoraggiando, altresì, un progressivo approccio all'ascolto, alla lingua scritta e l'accostamento alla lingua inglese, attraverso la scoperta di una lingua e cultura diversa e il confronto con la lingua materna, al fine di favorire e sviluppare il senso di appartenenza e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere ed arricchire il linguaggio, la fantasia e l'immaginazione attraverso la narrazione di favole/fiabe/racconti di vario genere (anche relativi al nucleo tematico progettuale di esplorazione/viaggio), utilizzando la lingua in tutte le sue funzioni e forme, come strumento di comunicazione e conoscenza, motivando e incoraggiando, altresì, un progressivo approccio all'ascolto e alla lingua scritta; promuovere un percorso di "accostamento" alla lingua inglese, attraverso la scoperta di una lingua e cultura diversa e il confronto con la lingua materna, al fine di favorire e sviluppare il senso di appartenenza e cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Informatizzata

Approfondimento

Il progetto si articola su tre unità di apprendimento: la 1^a U.D.A "IL LIBRO VIANDANTE" comprende la lingua per comunicare, l'arricchimento lessicale, l'ascolto e la narrazione anche con l'iniziativa "Libriamoci" e la strategia educativa del "Libro viandante", già sperimentata con successo negli anni precedenti, che prevede il transito del libro come elemento collante tra scuola e famiglia; la 2^a U.D.A "LE PAROLE RISPETTOSE DELL'AMBIENTE" comprende la lingua scritta dai segni al pregrafismo; la 3^a U.D.A "LET'S RESPECT OUR PLANET!" riguarda la scoperta di altre lingue per favorire l'incontro con mondi e culture diverse, in particolar modo con la lingua inglese.

● MATEMATICA-MENTE

Docente referente: Alessandra Gandolfo Il progetto, proposto per l'acquisizione di competenze base relative alle STEM promuove l'esplorazione dell'ambiente circostante per condurre progressivamente i bambini alla conoscenza e alla riflessione per definire concetti topologici, logici, numerici e geometrici. Sviluppa altresì la capacità di ordinare, seriare, classificare, raggruppare, contare e orientarsi, sperimentando in un contesto ludico, il pensiero computazionale e l'uso di tecnologie informatiche adeguate all'età, promuovendo la formazione di bravi cittadini digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento che favorisca gli aspetti evolutivi legati all'acquisizione del concetto di numero. Acquisire abilità e competenze utili per lo sviluppo del pensiero logico-matematico. Favorire la curiosità e promuovere, divertendosi, il pensiero scientifico, sviluppando l'inventiva e la curiosità. Imparare a sperimentare, a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo. Esplorare la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli. Definire concetti topologici, logici, numerici e geometrici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Multisensoriali

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I bambini in età prescolare possiedono già la capacità di esplorare la realtà che li circonda, che è piena di stimoli e informazioni e lo scopo del progetto MATEMATICAMENTE è quello di fornire



loro, con esperienze adeguate, fatte di partecipazione concreta diretta e coinvolgente, lo sviluppo di competenze necessarie a leggere la realtà e i fenomeni attraverso le capacità e le relazioni logiche di ciascuno. Il progetto prevede un percorso di esplorazione e di sperimentazione sull'apprendimento logico-matematico, in un setting pedagogico stimolante ed improntato al piacere di imparare insieme. Considerata l'età dei soggetti, la metodologia più indicata è il gioco e la parola chiave è "esperienza" e tutto ciò che si propone deve essere necessariamente legato al vissuto e alla realtà dei bambini, rispettando i livelli di sviluppo e il loro potenziale. Giocare è già fare matematica, è un modo per allenarsi al ragionamento, capire le regole, cercare una strategia e dare un senso a un problema. Ogni bambino deve sentirsi protagonista con i suoi tempi e le sue modalità di apprendimento, esplorando il mondo matematico, divertendosi ma nello stesso tempo riflettendo ed imparando. Tutti saranno invitati ad affinare la loro capacità di osservare, imparare a collaborare per una buona riuscita di un'esperienza e diventare capaci di descrivere utilizzando dati sempre più oggettivi.

● "PRENDIAMOCI CURA DEL PIANETA!"

Docente referente: Anna Maria Carraffa Il progetto nasce con l'intento di guidare i bambini ad un avvicinamento progressivo e ludico verso le problematiche ambientali, per formare coscienze civili ad acquisire una cittadinanza responsabile, essenziale per la formazione di futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Due bambini, personaggi mediatori, di nome Teo e Nina saranno ambasciatori del Pianeta con una "mission" molto importante: divulgare le "buone azioni" per tutelare e proteggere il mondo in cui viviamo. Si avvierà così un percorso educativo-didattico attento al rispetto della natura e della sostenibilità ambientale, basato sul metodo dell'apprendimento che valorizzi l'osservazione, la scoperta, la sperimentazione avviando i bambini alle prime conclusioni scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi e alle sue manifestazioni. Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione ed il confronto. Porre le fondamenta per un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Imparare ad operare scelte, assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli per uno sviluppo sostenibile. Ampliare il lessico specifico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

In particolare il progetto si propone di:

Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi e alle sue manifestazioni.

Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione ed il confronto.

Porre le fondamenta per un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



Imparare ad operare scelte, assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli per uno sviluppo sostenibile.

Ampliare il lessico specifico.

● "IL CUORE CERCA EMOZIONI"

Docente referente A. Nocera Il progetto intende favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale, supportando i bambini nel riconoscimento e nella gestione delle proprie ed altrui emozioni, anche attraverso la fruizione di ogni forma d'arte (visiva, canora, musicale e teatrale), accrescendo il senso del bello e l'effetto sulle nostre emozioni e sentimenti che la natura, da sempre ci offre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avviare processi conoscitivi nei confronti di sé stessi e degli altri, favorendo un approccio emozionale positivo, per vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio IO, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, e sentirsi sicuro in un ambiente sociale allargato che valorizzi il proprio essere unico e irripetibile, in una cornice di emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Multisensoriali
	Aula generica

Approfondimento

A conclusione del percorso progettuale, al termine dell'anno, sarà eseguita una rappresentazione finale che con semplici coreografie, canti e poesie, racchiuda i più significativi contenuti sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

● "NOI... AMBASCIATORI DEL PIANETA"

Docente referente Patrizia Marino L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso da parte della scuola verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Essere buoni cittadini è un valore cardine per costruire la società del futuro e sin da piccoli si può imparare. Il primo approccio con l'insegnamento deve essere per il bambino l'inizio del suo percorso in simbiosi con l'ambiente. Quest'anno si è previsto il coinvolgimento dei bambini attraverso i



personaggi mediatori “Teo e Nina...ambasciatori del pianeta” con una missione molto importante: impegnarsi a divulgare le buone azioni per tutelare e proteggere il mondo in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questo progetto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo, organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenze e favorisca l'apprendimento di ciascuno, consolidando la propria identità, il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla comunità, nel rispetto delle regole di convivenza civile e della tradizione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Multisensoriali
-------------	-----------------

	Aula generica
--	---------------



Approfondimento

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

● “LA DANZA DEL BENESSERE”

Docenti referenti Maria Martinia e Daniela Spera. Il progetto intende esercitare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri, attraverso l'esplorazione dei principali elementi della danza educativa: corpo-spazio-dinamica-relazione. Il percorso incoraggia e consolida l'impulso innato del movimento danzato offrendo tutti /e l'occasione di esprimersi valorizzando l'aspetto artistico, culturale e creativo, nonché la cooperazione con gli altri per il raggiungimento del benessere interiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire a tutti i bambini la possibilità di esprimersi in modo artistico e creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Multisensoriali
	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

● TI CONOSCO CON GIOIA

Docenti referenti Daniela Di Martino e Emanuele Vicari La progettazione curricolare riguardante l'insegnamento della Religione cattolica "TI CONOSCO CON GIOIA" è stata redatta dalle insegnanti Daniela Di Martino e Emanuele Vicari. Il percorso, per coloro che se ne avvalgono, consente di aprirsi a un mondo denso di opportunità di crescita, dialogo e scoperta. Concorre, altresì, allo sviluppo della personalità del bambino/a e soprattutto, lo supporta nella reciproca accoglienza, e lo educa a cogliere ciascun segno della vita cristiana, individuandone il significato. I traguardi e gli obiettivi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza e affrontati periodicamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per quanto afferisce allo sviluppo dell'identità, l'Educazione Religiosa nella Scuola dell'Infanzia,



aiuta a rafforzare l'identità del bambino sotto l'aspetto affettivo psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale. Per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia contribuisce in modo consapevole ed efficace alla progressiva conquista dell'autonomia. Pertanto il bambino deve essere in grado di compiere scelte autonome nella concretezza del suo contesto naturale e sociale di vita. Infine le attività di religione cattolica conducono il bambino a comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare le esperienze religiose che vive in famiglia e nella comunità di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Multisensoriali Aula generica

● Scuola Attiva Kids

Docente referente: Lo Verso Gaetano Il progetto rivolto alle classi di scuola primaria prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. L'iniziativa tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) che prevedono di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive, tra le altre, anche in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Il progetto 2024/2025 mira, inoltre, a creare



sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22/23 nella classe 5^a e dall'anno scolastico 2023/2024 nella classe 4^a. Il progetto, per l'anno scolastico 2024/2025, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito. Per tutte le classi dalla 1^a alla 5^a: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori; - realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOCi" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica; - realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education. Per le classi 2^a e 3^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Promozione della partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive. -
Interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Scuola Attiva Junior

Docente referente: Lo Verso Gaetano Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Il progetto, per l'anno scolastico 2024/2025, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi": attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso uno o due pomeriggi di sport fino a 4 ore a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno prevedere fino a 12 settimane per ciascuno sport (24 settimane totali) e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. I Pomeriggi sportivi saranno realizzati integrando le "Settimane di sport". La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili e darà diritto al kit di attrezzature sportive, come di seguito specificato. - Attrezzature sportive di base: è prevista, per le scuole che partecipano ai Pomeriggi sportivi, la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo agli sport sperimentati durante l'anno scolastico. Il kit verrà



consegnato alle scuole partecipanti a fine progetto e lasciato in dotazione per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso e negli anni successivi. - Campagna "AttiviAMOci": verrà realizzata all'interno del progetto una campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita in coerenza con le attività del progetto e con la fascia d'età dei ragazzi coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Promozione della partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive. - Interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Calcetto

● Tutti in bici

Docente referente: Lo Verso Antonio Il progetto, che si svolgerà in orario curricolare, ha lo scopo di incentivare il trasporto sostenibile in bicicletta. E' un'azione coordinata per far andare i ragazzi a scuola con un mezzo diverso dall'auto dei genitori ovvero con la bicicletta. Andare a scuola in bicicletta ha in sé una grande varietà di effetti benefici: diminuisce il traffico e l'inquinamento, promuove nei ragazzi l'esercizio fisico, la socialità e l'autonomia e aiuta anche le famiglie, alleggerendole da un impegno difficilmente conciliabile con i tempi della città e della vita di oggi. Riportare i ragazzi in bicicletta nelle strade del comune, per raggiungere la scuola, come pure nel tempo libero, non è solo un'azione di mobilità sostenibile o di conciliazione dei tempi, ma è soprattutto un grande progetto di rigenerazione, di una città che supera paure e



frammentazione sociale. Per raggiungere l'obiettivo centrale di veder tornare i ragazzi in bicicletta è necessaria un'azione sinergica che coinvolga genitori, scuole, comunità e amministrazioni locali. In particolare queste ultime devono agire per promuovere un cambio di abitudini sostenendo l'uso della bicicletta, supportando le iniziative che si prefiggono lo stesso obiettivo, organizzando in collaborazione con le scuole azioni volte ad usare la bicicletta tutti i giorni. Il progetto proposto mira, infatti, a coinvolgere l'amministrazione comunale coinvolgendola con la proposta di trasformare la città attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili e di interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza delle strade che devono accompagnare e sostenere le attività di educazione, informazione e promozione che saranno promosse dall'Istituto. La nostra scuola propone un programma di educazione stradale, che rappresenta oggi più che mai un passaggio fondamentale per acquisire competenze di cittadinanza attiva e consapevole. Gli utenti della strada, dal pedone all'automobilista, devono rispettare le norme del Codice Stradale, soprattutto per la sicurezza personale e quella altrui. La consapevolezza e l'interiorizzazione di comportamenti corretti, deve avvenire fin da piccoli. Gli incidenti stradali, costituiscono la prima causa di morte nei giovani tra i 15 e i 24 anni. La scuola, grazie alla collaborazione con la Polizia Stradale, rappresenta un contesto privilegiato per trasmettere e rafforzare abitudini, che nel tempo, si consolideranno in abilità e stili di vita salutari. In questa fascia d'età i ragazzi sono già pronti per divenire utenti autonomi della strada e pertanto sono nell'età migliore per ascoltare e accogliere messaggi sia da parte dei docenti che degli Enti preposti. All'interno del progetto saranno proposte attività differenziate per allievi delle diverse classi. Gli alunni di tutte le classi che aderiranno al progetto saranno destinatari di un corso di formazione sull'educazione stradale con particolare significato all'utilizzo della bicicletta. Gli alunni delle classi prime saranno avviati alla conoscenza del codice della strada attraverso la realizzazione di cartelloni raffiguranti i segnali stradali, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici, quali:

- promuovere la consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture,) e il loro utilizzo;
- conoscere le principali norme del Codice Stradale in qualità di pedoni, ciclisti;
- acquisire semplici conoscenze sui fattori di rischio di incidenti stradali, in particolare il fattore umano;

Con la collaborazione dei Docenti di Tecnologia e dei Docenti di Sostegno, saranno realizzati manualmente dei segnali stradali mobili e un percorso nel cortile della scuola all'interno del quale potranno essere predisposti circuiti in cui simulare percorsi con la bicicletta. Gli alunni delle classi seconde e terze saranno chiamati a realizzare un opuscolo che guiderà i ragazzi, anche quelli non coinvolti personalmente nel progetto, alla scoperta delle regole da osservare e rispettare quando, da soli o in compagnia degli adulti, circolano sulle strade del nostro paese. Gli stessi allievi, dopo opportuna formazione, diverranno, infatti, testimonial per la diffusione di sane abitudini, quali l'uso di mezzi sostenibili, del casco, etc., sia nei confronti dei compagni più piccoli della stessa scuola, sia nei confronti dei bambini della scuola primaria in una prospettiva di continuità formativo-



educativa, un'adeguata ricaduta a livello dell'intera comunità. Il progetto prevede, inoltre, un'attività di sensibilizzazione e di informazione rivolta anche ai docenti e ai genitori. Essi saranno resi consapevoli del progetto e ne diventeranno parte integrante, prima attraverso un'attività di informazione a loro rivolta da parte di esperti del settore. In un secondo momento diventeranno parte attiva coadiuvando i docenti e gli esperti nelle attività rivolte agli alunni e creando una continuità scuola-famiglia per favorire la diffusione di sane abitudini di mobilità. Al termine del progetto sarà organizzata una manifestazione conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità



Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. - Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della sostenibilità ambientale. - Conoscenza e rispetto delle prime norme del Codice della strada.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Performance pittorica "Il Terzo Paradiso" di Michelangelo Pistoletto

Docente referente: Curatolo Francesca Il progetto prevede la realizzazione di una performance



pittorica del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto. L'idea è quella di far conoscere ai ragazzi, in maniera pratica e non solo teorica, i nuovi linguaggi espressivi che coniugano l'arte all'educazione civica e far conoscere loro un progetto che valica i confini e unisce comunità in tutto il mondo. Nella fase preparatoria del progetto scolastico verrà spiegato ai ragazzi il Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto e verranno mostrate loro le diverse installazioni realizzate. Nel progetto scolastico, come richiesto dall'associazione, verrà fatta menzione della paternità dell'opera (il Terzo Paradiso – Michelangelo Pistoletto) e del progetto (Progetto Rebirth/Terzo Paradiso di Cittadellarte – Fondazione Pistoletto ONLUS). L'idea progettuale è quella di fare ricreare ai ragazzi il simbolo del Terzo Paradiso, realizzando sul pavimento del cortile davanti alla scuola, una performance pittorica che ricrea il simbolo del Terzo Paradiso composto dai simboli degli obiettivi dell'Agenda 2030, alternati da produzioni pittoriche e/o da scritte significative che richiamano ai temi legati a questi obiettivi, come la parità di genere, salute e benessere, sconfiggere la povertà, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo



Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

Realizzazione di elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale



● "Noi e Ionesco"

Docente referente: Di Fiore Daniela E' un progetto di teatro sperimentale in lingua francese rivolto ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Le finalità sono: il potenziamento delle competenze linguistiche in riferimento al francese e lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo e cooperare in modo costruttivo e inclusivo. Le attività andranno dallo studio del periodo in cui visse Ionesco, dei temi e dello stile utilizzato nelle sue opere teatrali alla lettura, comprensione e riflessione critica di brani tratti dalle principali pièce di Ionesco. Inoltre, verranno drammatizzati alcuni di questi brani e alla fine dell'anno verrà realizzato uno spettacolo teatrale in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.



Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistiche in francese - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Aule

Magna

Teatro

● Orientamento

Docente referente: Bommarito Francesco Il presente progetto si colloca in una visione di azione per il raggiungimento da parte degli alunni delle classi terze, di quegli obiettivi che oggi costituiscono "alfabetizzazione culturale di base", necessaria per inserirsi validamente nel mondo scolastico, quotidiano e professionale. Inoltre, in tale età i ragazzi sono soprattutto di fronte alla necessità di comprendere se stessi per distinguersi in modo autonomo e personale. Gli insegnati, da un lato, con la loro differenziazione disciplinare e la scuola dall'altro, come luogo di vita e comunità di lavoro, costituiscono possibili interlocutori rispetto ai quali l'alunno forma e definisce la sua identità in evoluzione. In tale prospettiva la finalità perseguita è quella di sviluppare negli alunni la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono e i mutamenti socio-culturali, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita scolastica in modo attivo. Sono previste le seguenti attività: letture mirate e conversazioni guidate, che porteranno gli alunni ad approfondire attitudini, interessi e limiti personali, identificando l'area di studio preferita ed i settori lavorativi collegati; Open day (in presenza e on line) finalizzati alla conoscenza degli istituti superiori; colloqui individuali per aiutare gli studenti nella scelta; consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe; incontro pomeridiano in cui i genitori incontreranno una rappresentanza dei docenti delle scuole Secondarie di Secondo grado; compilazione delle griglie per la tabulazione delle preferenze delle scuole superiori scelte dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità



Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento

Risultati attesi

- Promozione di un percorso di conoscenza di sé e di ricerca delle motivazioni intrinseche delle proprie scelte, in particolare riferendosi alle proprie attitudini e risorse, agli interessi passeggeri e resistenti e ai valori che danno senso alla vita. - Sviluppare la capacità di decisione autonoma consapevole, in modo da affrontare il rischio della scelta, discriminando tra le alternative e le opportunità che si presentano. • Attivare la capacità progettuale. • Sviluppare il senso di responsabilità personale di fronte all'impegno umano, professionale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Concerti

Proiezioni



● "Includiamo le competenze"

Docente referente: Cilluffo Viviana Lo scopo prioritario del presente progetto è quello di favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, promuovendo un percorso di crescita culturale e sociale e l'acquisizione di nuove competenze di cittadinanza attiva, necessarie per lo sviluppo personale di ogni studente. Si tratta di un percorso mirato a potenziare e rinforzare le competenze legate all'autonomia personale e alle abilità sociali di ogni alunno, al fine di perseguire il successo formativo di tutti gli allievi e realizzare un progetto che valorizzi la dignità e l'identità di ciascun individuo. Si prevede la realizzazione di percorsi formativi integrati al curriculum scolastico, che consentano lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni e l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascun individuo al raggiungimento di un obiettivo comune. Favorire la cultura dell'inclusione vuole diventare l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze. Il progetto include otto micro progetti, in cui attraverso una didattica laboratoriale e cooperativa a classi aperte i nostri ragazzi con BES, accompagnati da alcuni compagni di classe, saranno resi protagonisti del processo di apprendimento, valorizzando i loro talenti, le loro qualità e le loro intelligenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere



quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,



Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Risultati attesi

- Incremento della motivazione negli studenti. - Incremento del successo scolastico. - Promozione della socializzazione. - Promozione dell'interdipendenza positiva - Acquisizione della percezione di sé, dell'altro e della realtà circostante - Rispetto delle diversità - Acquisizione della consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza - Promozione dell'autostima e della fiducia in se stessi, favorendo la creazione di una positiva immagine di sé - Responsabilizzazione di alunni con problemi comportamentali - Incremento della capacità di autoregolazione - Orientamento degli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto degli altri e dell'ambiente - Promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni - Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Piscina



Approfondimento

I progetti elaborati dai docenti del Dipartimento di Sostegno, da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, sono i seguenti:

1. Conoscere il territorio – Referenti Prof.sse Francofonte, Spedale; Spinella, Greco A.
2. Laboratorio creativo “C'è aria di festa” - Referenti Prof.sse Fardella, Ioculano, Leone
3. Progetto Autonomia “Lo so fare da solo”- Referenti Prof. Buscemi, Francofonte
4. Progetto di nuoto “Nuotando s'impara” - Referenti Prof. Cilluffo, Lo Verso A
5. Laboratorio “Raccontami una storia” - Referenti Prof. Greco S. La Monica A.
6. Laboratorio "Piccoli fotoreporter" - Referenti Prof. Aiena, Alotta, Bello, Buccellato, Di Trapani
7. Musicoterapia - Referenti Prof. Bonanno, Rosone.
8. Erbario ed inclusione - Referenti Prof. Fardella, Ioculano, Schimmenti.
9. “Piccoli archeologi crescono” - Referente Prof.ssa Di Gregorio.

● Centro Sportivo Scolastico

Docente referente: Lo Verso Gaetano La Scuola si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport e dello sport al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. È evidente che il miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione e concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emotività e di altre doti che vengono potenziate tramite la pratica dello sport, non potrà che giovare al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno ed arricchirne e completarne la personalità. La Scuola fa proprie le linee guida per l'attività sportiva scolastica emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione in accordo con il CONI il 30-07-2009 (prot. n° 2881/C32) e il riconoscimento in esse trova conferma e giustificazione nelle modalità delle proposte sportive e nella tradizione organizzativa che si sono consolidate negli anni precedenti. In ottemperanza alle disposizioni di cui sopra, è stato istituito nella Scuola un Centro



Sportivo Scolastico, coordinato da un docente di Scienze motorie. Inoltre l'Istituto si propone di aderire ai Giochi Sportivi Studenteschi coinvolgendo gli alunni della scuola secondaria di I grado. La partecipazione della maggior parte degli alunni è prevista per la sola fase d'Istituto e solo in alcune discipline sportive, nelle successive fasi comprensoriali, provinciali, regionali e nazionali parteciperanno solo un gruppo rappresentativo dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Promozione della partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive. - Partecipazione degli alunni ai giochi sportivi scolastici d'Istituto, come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Partecipazione a concorsi e gare

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'Istituto sono invitati a partecipare, guidati dai propri docenti, a concorsi promossi dal MIM, USR, Fondazioni e Associazioni, anche del territorio: concorsi letterari, concorsi su temi legati alla legalità e alla cittadinanza attiva, concorsi artistici, ecc. E' prevista, inoltre, la partecipazione degli alunni a gare, come i "Giochi matematici del Mediterraneo". Tali attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e motivano l'apprendimento di tutti gli alunni, coinvolgendoli in attività laboratoriali stimolanti che portano alla realizzazione di un prodotto finale individuale o di gruppo. Inoltre,



valorizzano gli alunni meritevoli e le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo



Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistiche. - Sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche. - Sviluppo delle competenze artistiche. - Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo consapevole e l'impegno ad elaborare idee e a mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita scolastico ed extra-scolastico. -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Promozione di



comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Docente referente: Zarcone Ivana Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Villabate 2 e propone delle attività all'esterno differenziate e calibrate sulle competenze degli studenti e sugli obiettivi didattici di ciascun grado scolastico. Tali esperienze educative offrono ai ragazzi la possibilità di esplorare nuovi contesti, potenziando le loro competenze trasversali e accrescendo la consapevolezza del mondo che li circonda. Le uscite didattiche permettono agli studenti di: sperimentare un apprendimento attivo coinvolgendo direttamente gli studenti, rendendoli protagonisti del processo educativo e facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze in modo più efficace e duraturo; collegare teoria e pratica, ovvero ciò che si apprende sui libri di testo viene sperimentato nella realtà; stimolare la curiosità e l'interesse naturale dei ragazzi verso il mondo esterno; promuovere il benessere personale e relazionale i viaggi d'istruzione. A partire dal proprio contesto locale, ci si propone di coinvolgere gli studenti nella scoperta e nella valorizzazione di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali per creare un legame forte con la comunità di appartenenza e con la sua identità. Le uscite didattiche nel territorio possono includere: visite a siti storici locali, come chiese, castelli o aree archeologiche vicine; esplorazioni naturalistiche, come riserve naturali o parchi regionali, per sensibilizzare i ragazzi



all'importanza della tutela ambientale; partecipazione a eventi culturali locali, che promuovono le tradizioni e il patrimonio immateriale del territorio, come sagre, manifestazioni storiche o fiere. Queste esperienze, oltre a favorire la conoscenza del territorio, educano gli studenti al rispetto delle proprie radici, all'orgoglio per la propria comunità e alla valorizzazione delle risorse locali. Il viaggio di istruzione, la vacanza studio o l'attività di scambio culturale Erasmus, rappresentano una straordinaria opportunità per ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, esponendoli a nuove idee, lingue e tradizioni; educare alla dimensione europea e globale, sviluppando nei ragazzi una consapevolezza delle sfide e delle opportunità che caratterizzano il mondo contemporaneo; promuovere lo spirito di cooperazione internazionale e la capacità di dialogare con realtà diverse dalla propria, valorizzando la diversità culturale come risorsa. Le attività previste sono: uscite didattiche di mezza giornata, uscite didattiche di intera giornata, viaggi d'istruzione, vacanza studio, esperienze Erasmus. Inoltre, durante l'anno scolastico verranno valutate ulteriori proposte di uscita come ad esempio mostre, spettacoli, teatrali o cinematografici etc... Si organizzeranno altre uscite culturali in occasione ad esempio di Giornate nazionali e internazionali, proposte dai docenti Referenti d'ambito e su tematiche specifiche nel tentativo di creare percorsi curricolari sempre più significativi, di elaborare e fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali si troveranno a vivere e a operare. Nel progetto confluiranno anche gli spostamenti legati ad eventuali iniziative, progetti e concorsi promossi dal MIM, Usr, Fondazioni e Associazioni (Fondazione Falcone, Fondazione Gaetano Costa, MareVivo, Legambiente, Unicef, Libera etc...) a cui la scuola vorrà aderire. Gli alunni, sulla base della tematica proposta o della ricorrenza, parteciperanno agli eventi organizzati dalle Forze dell'Ordine, dall'Ente Locale o da altri attori sociali presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Potenziamento dell'apprendimento attraverso esperienze dirette sul campo. - Promozione della socializzazione e dell'integrazione. - Promozione della conoscenza del territorio e della sua valorizzazione. - Educazione alla cittadinanza attiva.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro

● “La scuola non si ferma!” Progetto FSE+ Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027

Con le risorse assegnate, ai sensi dell'avviso prt. n.59369, 19/04/2024, "FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025" si prevede di progettare in orario extrascolastico, percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità da svolgersi prevalentemente nell'a.s. 2024/2025. L'ampliamento dell'offerta formativa e il prolungamento dell'apertura della scuola in orario pomeridiano rafforzerà il concetto di “scuola inclusiva per tutti gli alunni”, capace di valorizzare le differenze e i punti di forza, di garantire dei percorsi multipli e differenti possibilità di espressione e di fornire molteplici mezzi di coinvolgimento (interattività, collaborazione in gruppo, tutoring, autoapprendimento). I moduli progettati sono percorsi educativi e formativi motivanti che spaziano dal teatro all'attività psicomotoria, dalla musica all'arte, attività particolarmente gradite ai bambini della scuola primaria, per sviluppare e/o recuperare competenze emotive, sociali e culturali e contribuire a migliorare il loro benessere psicofisico e a consolidare le competenze trasversali a tutte le discipline. Nello specifico, il progetto che si intende realizzare si compone di n. 9 moduli/attività rivolti agli alunni e alle alunne delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria, come di seguito descritti: n. 3



moduli di educazione motoria, rivolti rispettivamente agli alunni e alle alunne delle classi prime, seconde, terze. n. 3 moduli di teatro (tipologia di intervento: Consapevolezza ed espressione culturale) rivolti rispettivamente agli alunni e alle alunne delle classi seconde, terze e quinte. n. 2 moduli di arte (tipologia di intervento: Consapevolezza ed espressione culturale) rivolti rispettivamente agli alunni e alle alunne delle classi prime e quarte. n. 1 modulo di informatica (tipologia di intervento: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali) rivolto agli alunni e alle alunne di classe quinta. Le attività programmate nell'ambito dei sopra indicati moduli: - aiutano a sviluppare il pensiero creativo, ossia la capacità di trovare soluzioni alternative e originali per risolvere un problema; - aumentano l'autostima e la fiducia in se stessi; - sono stimolanti e coinvolgenti; - inseriscono la componente del gioco nell'apprendimento; - permettono ai destinatari di esprimere il loro potenziale; - stimolano l'autonomia; - offrono l'opportunità di imparare attraverso l'uso del corpo, facendo e divertendosi. Le risorse umane utilizzate in qualità di esperti e tutor saranno selezionate tra il personale interno all'I.S. Il docente/esperto cui verrà affidata la conduzione del modulo supporterà l'apprendimento autonomo di ciascun alunno attraverso attività e metodologie personalizzate e ambienti di apprendimento costruiti anche con il supporto delle tecnologie informatiche. Le metodologie utilizzate saranno incentrate su attività laboratoriali, anticipazione di contenuti e formulazione di ipotesi, problem solving, apprendimento collaborativo, apprendimento per scoperta. I moduli didattici verranno attivati a partire dal mese di novembre e conclusi entro l'a.s. 2024/2025. Saranno rivolti ad almeno 15 alunni e alunne della scuola primaria selezionati con avviso sulla base dei criteri deliberati dagli OO.CC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,



Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Risultati attesi

Promuovere la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole; Rafforzare l'autostima e la sicurezza in sé stessi; Sensibilizzare sull'importanza di uno stile di vita attivo e sano; Educare al fair play e allo spirito di squadra; Esplorare le diverse forme d'arte visiva: pittura, scultura, disegno, fotografia, fumetto, arte digitale; Esplorare e potenziare le capacità espressive e creative degli alunni attraverso il gioco teatrale, la drammatizzazione e l'improvvisazione; Sviluppare la creatività e l'immaginazione attraverso il gioco teatrale e la drammatizzazione; Potenziare le capacità espressive e comunicative degli alunni, sia verbali che non verbali; Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso la condivisione di idee e la realizzazione di un progetto comune in un clima di condivisione e di rispetto reciproco;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto natalizio "L'atteso"

L'Atteso è uno spettacolo natalizio, che esplicita il legame tra una storia d'amore di circa duemila anni fa e la storia dell'umanità intera. Lo spettacolo, interamente musicale, narra attraverso



musica, canto e azioni coreutiche gli eventi che conducono alla nascita di Gesù. E' un'opera di ampio respiro, ottimamente realizzata a livello discografico, particolarmente curata nei suoni e nell'esecuzione vocale. In scena si presta a essere allestita a vari livelli e con diverse modalità: da compagnie professioniste, con disponibilità di mezzi tecnici adeguati e di scelte registiche innovative, ma anche da gruppi giovanili, in modo più semplice ed essenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità'.

Traguardo

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.



Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

-Promuovere e stimolare negli allievi, quindi nelle nuove generazioni il senso di appartenenza culturale e religiosa. -Rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero e la valorizzazione della festa del Natale. -Conoscenze e trasmissione degli usi, costumi e tradizioni nelle festività natalizie. -Conoscenza e trasmissione de "La festa del Natale"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

● Progetto lettura per gli alunni che non si avvalgono



dell'I.R.C.

Si tratta di un progetto curricolare di lettura rivolto agli alunni e le alunne della scuola che non si avvalgono dell'insegnamento con la finalità di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura su temi che favoriscano l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.



Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

Migliorare le capacità espressive e la lettura ad alta voce e silenziosa; Migliorare la comprensione di testi di vario tipo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● "Rodari Stem e nuovi linguaggi" - DM 65/2023 - Linea di Intervento A

Il progetto si propone di realizzare percorsi curricolari e co-curricolari per promuovere prioritariamente lo sviluppo delle competenze STEM, secondo un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare, con l'obiettivo di potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche degli alunni e delle alunne attraverso il ricorso a metodologie didattiche innovative e attive. In riferimento all'Intervento A, in orario extracurricolare, le azioni previste riguarderanno sia il potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso l'attivazione di laboratori di scienze, di Robotica e di Coding, sia il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne mediante percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Si prevede altresì un percorso di orientamento rivolto alle alunne di classe quinta della scuola primaria e alle loro famiglie. I corsi saranno condotti da personale esperto, interno o esterno, coadiuvato da un tutor interno all'I.S. In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico, il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. I laboratori pomeridiani, della durata di 21 ore ciascuno, per lo sviluppo delle competenze scientifiche, saranno così articolati: n. 4 laboratori di Coding, destinati rispettivamente ad almeno 9 alunni/e di classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria; n. 4 laboratori di Robotica, destinati rispettivamente ad almeno 9 alunni/e di classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria; n. 4 laboratori di Scienze, destinati rispettivamente ad almeno 9 alunni/e di classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria; n. 1 laboratorio di Coding, destinato ad almeno 9 alunni/e di anni 5 della scuola dell'infanzia; n. 1 laboratorio di Robotica, destinato ad almeno 9 alunni/e di anni 5 della scuola dell'infanzia; n. 1 laboratorio di Scienza, destinato ad almeno 9 alunni/e di anni 5 della scuola dell'infanzia. I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti saranno rivolti a n. 5 gruppi di alunni/e della scuola primaria di classe quarta e quinta. I corsi, di preparazione per l'eventuale conseguimento della certificazione linguistica, saranno condotti da personale esterno madrelingua o con competenze di livello pari a C1.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche,

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze matematico-scientifiche-tecnologiche delle alunne e degli alunni - potenziamento delle competenze linguistiche degli delle alunne e degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale esperto esterno/interno - Docenti Tutor interni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Torre verticale idroponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Cura dell'ambiente circostante.
- Comprensione delle relazioni ecologiche che intercorrono tra i fattori biotici e quelli abiotici di un ecosistema.
- Applicazione delle fasi del metodo scientifico.
- Riflessione critica sulla sostenibilità ambientale, in particolare sulla disponibilità delle risorse in natura e sullo spreco alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di fornire agli alunni un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale. La finalità è promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire perseguendo gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

Il progetto prevede la realizzazione di una serra idroponica verticale (Giardino idroponico verticale), una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale, caratterizzata da un ridotto consumo idrico. Gli alunni dell'Istituto avranno l'opportunità di sperimentare tale tipo di coltivazione attraverso le seguenti attività: inizialmente, semineranno basilico, lattuga, menta, prezzemolo e altre piante aromatiche e da orto in un semenzaio, seguendo poi attentamente lo sviluppo delle piantine; una volta che l'apparato radicale avrà raggiunto una buona maturità, procederanno al trapianto nella serra verticale. La serra idroponica sarà allestita con cura dagli alunni dei vari ordini di scuola, coadiuvati dai loro insegnanti di scienze e tecnologia, includendo l'uso di acqua e soluzioni nutritive nelle giuste proporzioni, nonché un monitoraggio costante del pH e un accurato controllo del ciclo luce/buio tramite un timer. Gli alunni si impegneranno settimanalmente nell'analisi dei parametri fondamentali, tra cui il pH, la concentrazione di nutrienti e l'umidità del substrato.

La metodologia che sarà messa in atto sarà quella della ricerca azione e del dibattito guidato. Le proposte per l'attività in classe prevedono una indagine basata sul metodo scientifico che prevede una fase induttiva (osservazione e formulazione di ipotesi), a cui segue la formulazione di un modello, e una fase deduttiva (verifica e formulazione di una teoria). L'attività promuove la formulazione di ipotesi ai fini della creazione di un semplice modello scientifico basato sull'osservazione diretta e sul controllo di un fenomeno naturale. Inoltre viene stimolata una riflessione critica sulla sostenibilità ambientale, in particolare



sulla disponibilità delle risorse in natura e sullo spreco alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PALAGONIA - VILLABATE II - PAAA8BK01G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione prevede un momento valutativo intermedio e finale non solo attraverso l'osservazione soggettiva ma avvalendosi di strumenti quali i test valutativi IPDA, SR4-5, SDQ, per la valutazione dei livelli di apprendimento, in termini di autonomia e di sviluppo dell'identità personale, e di competenze necessarie per l'ingresso alla scuola primaria. Dalla somministrazione di tali test si evincono le aree deficitarie su cui intervenire.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi

conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione. Come per tutte le valutazioni di tipo sommativo, si tratta di portare a sintesi una varietà di elementi. Nel caso specifico dell'Educazione civica, tali elementi fanno riferimento a:



- conoscenze e abilità: in che misura l'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità previste nelle unità di apprendimento realizzate nel periodo oggetto di valutazione? Gli elementi di conoscenza su cui fondare il giudizio valutativo sono quelli raccolti tramite le verifiche effettuate nell'ambito delle unità di apprendimento;
- atteggiamenti: l'alunno ha sviluppato gli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? Gli atteggiamenti sono rilevabili mediante le convinzioni manifestate in relazione a determinati valori e problematiche, le intenzioni di comportamento espresse in relazione a determinate situazioni, l'osservazione dei comportamenti messi in atto durante lo svolgimento delle attività scolastiche;
- comportamenti: l'alunno si comporta in modo adeguato rispetto ai valori e agli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? I comportamenti sono ovviamente rilevabili mediante l'osservazione.

La valutazione potrebbe dunque essere definita in rapporto a un complesso di indicatori, da considerare in base alle attività effettivamente svolte nel periodo oggetto di valutazione:

Conoscenza della Costituzione italiana, comprensione dei valori in essa espressi e adesione a essi.
Conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, di quelle dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.

Rispetto delle persone, conoscenza e rispetto delle regole della convivenza civile Rispetto e cura dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico.

Conoscenza delle problematiche ambientali, rispetto dell'ambiente naturale e disponibilità a operare per la sua salvaguardia.

Conoscenza delle problematiche economiche e sociali e consapevolezza della necessità di operare per garantire a tutti condizioni di vita dignitose.

Conoscenza del patrimonio culturale e artistico e consapevolezza della necessità di rispettarlo e valorizzarlo.

Conoscenza delle tecnologie digitali, capacità di utilizzarle efficacemente e responsabilmente per attività di apprendimento e di interazione con gli altri.

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola, disponibilità a partecipare attivamente alla vita della comunità sociale.

Pensiero critico e autonomia di giudizio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali si fa riferimento ai Test IPDA, SR4-5, SDQ.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI - PAMM8BK01Q

Criteri di valutazione comuni

L'I.S. considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo, in quanto non è visto mai come uno strumento per giudicare il valore della persona, ma come uno strumento di conoscenza del proprio livello di apprendimento da parte dell'alunno, che diviene consapevole dei risultati raggiunti e dell'impegno profuso, e funzionale per i docenti per "calibrare il tiro" sulle attività da svolgere e gli interventi da attuare. I risultati di formazione conseguiti da alunni ed alunne vengono, inoltre, valutati tenendo conto del processo di apprendimento, secondo i seguenti indicatori:

- a) acquisizione di abilità e conoscenze disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- b) maturazione delle competenze conseguenti agli interventi didattici;
- c) autonomia e metodologie acquisite in rapporto alla gestione del lavoro scolastico;
- d) livello di impegno e partecipazione degli/le allievi/e alle attività didattiche.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, nella griglia valutativa del processo di apprendimento, approvata dal Collegio dei Docenti, i voti numerici sono espressi in decimi e compresi tra il voto 4 e il voto 10. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti per gli alunni diversamente abili, invece, la valutazione partirà dal voto 5. Delibera n. 57 del Collegio dei docenti del 29/10/2024

Allegato:

Rubrica valutativa del processo di apprendimento - S. S. di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dispongono che tale insegnamento trasversale sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali; pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, per le singole discipline scolastiche, devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa con le modalità previste dalla normativa vigente, che successivamente verrà inserita nel documento di valutazione. Nella scuola secondaria di I grado il docente coordinatore acquisisce gli elementi conoscitivi da parte dei docenti del Consiglio di Classe tutto, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per la valutazione di tale insegnamento è stata adottata una rubrica comune, che tiene conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Delibera n. 56 del Collegio dei docenti del 29/10/2024

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione Civica - S. S. di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento degli alunni, come deliberato in sede di Collegio dei docenti, si tiene conto del senso di responsabilità e rispetto delle regole, della frequenza, della relazione con gli altri, dell'impegno e della partecipazione. I voti del comportamento non sono espressi in voti numerici, ma sotto forma di giudizi sintetici. Delibera n. 58 del Collegio dei docenti del 29/10/2024

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento - S. S. di I grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D.Lgs n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è possibile ammettere alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che, in sede di scrutinio finale, riportino valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Pertanto il Collegio dei Docenti della scuola ha deliberato che possono essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che riportino massimo tre insufficienze e la cui media dei voti sia superiore o uguale a 5,5/10. Delibera n. 59 del Collegio dei docenti del 29/10/2024

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo il D.Lgs n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è possibile ammettere alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale riportino valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Pertanto il Collegio dei Docenti della scuola ha deliberato che possono essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che riportino massimo tre insufficienze e la cui media dei voti sia superiore o uguale a 5,5/10. Delibera n. 59 del Collegio dei docenti del 29/10/2024

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA - PAEE8BK01R
PALAGONIA - PAEE8BK02T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, già a partire dall'anno scolastico scorso, è espressa con giudizio descrittivo riportato



nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, a partire dal periodo intermedio della fine del primo quadrimestre, così come previsto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e degli standard nazionali, l'O.M. 172 del 4 Dicembre 2020 e le relative Linee Guida, hanno determinato le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Rimangono invariate, invece, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Il collegio dei docenti, recependo le disposizioni dell'ordinanza ha approvato, con delibera n. 40 del 20/01/2021, il documento elaborato dal gruppo di lavoro costituito dal Nucleo di Valutazione, dalle Funzioni Strumentali, dai Referenti INVALSI e Educazione Civica e dall'Animatore Digitale, relativo all'individuazione degli obiettivi da riportare nel Documento di Valutazione e la modalità di individuazione dei livelli di apprendimento e dei relativi giudizi descrittivi. In analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, i giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: "In via di prima acquisizione" "Base" "Intermedio" "Avanzato"

Per la definizione dei livelli le Linee Guida suggeriscono almeno quattro dimensioni da indagare, quali: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, il Collegio ha adottato i seguenti descrittori dei livelli di apprendimento: Avanzato: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella determinazione del livello, considerata la necessità di trasporre le valutazioni già espresse in itinere e quelle relative al primo bimestre effettuate attraverso un voto numerico, il Collegio individua la corrispondenza dei voti 10/9 nel livello "Avanzato", 8/7 nel livello "Intermedio", 6 nel



livello "Base", 5 nel livello "In via di prima acquisizione". Relativamente al repertorio di obiettivi che saranno oggetto di valutazione, il Collegio ha adottato, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, del Curricolo d'Istituto, della progettazione annuale di classe, eventualmente integrata dal PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti), un documento dove sono stati individuati per ogni classe e per tutte le discipline, compresa l'Educazione Civica, obiettivi di apprendimento che verranno riportati nel Documento di Valutazione.

Il modello di Documento di Valutazione che il Collegio ha adottato, tra quelli suggeriti dalle Linee Guida, è quello la cui struttura viene indicata con A/1, contenente per ogni disciplina gli "OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO" e il relativo "LIVELLO RAGGIUNTO". In calce al Documento di Valutazione verrà posta una legenda con la definizione dei livelli raggiunti.

Resta invariata la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per quanto riguarda la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il Collegio integra il modello precedentemente utilizzato con ulteriori criteri di valutazione sommariamente identificabili con "Distinto" da collocare tra i criteri di "Ottimo" e "Buono".

Relativamente alla valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione delle alunne e degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica è espressa con GIUDIZI DESCRITTIVI, coerenti con il piano educativo individualizzato, che focalizzino l'attenzione sugli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sarà espressa con giudizio descrittivo che terrà conto del piano didattico personalizzato, evidenziando gli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti.

Si allegano i criteri di valutazione per la rilevazione dei progressi nel periodo intermedio e finale.

Allegato:

Lessico concordato per la compilazione della valutazione_2024_2025-2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione,



acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella

propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione. Come per tutte le valutazioni di tipo sommativo, si tratta di portare a sintesi una varietà di elementi. Nel caso specifico dell'Educazione civica, tali elementi fanno riferimento a:

- conoscenze e abilità: in che misura l'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità previste nelle unità di apprendimento realizzate nel periodo oggetto di valutazione? Gli elementi di conoscenza su cui fondare il giudizio valutativo sono quelli raccolti tramite le verifiche effettuate nell'ambito delle unità di apprendimento;
- atteggiamenti: l'alunno ha sviluppato gli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? Gli atteggiamenti sono rilevabili mediante le convinzioni manifestate in relazione a determinati valori e problematiche, le intenzioni di comportamento espresse in relazione a determinate situazioni, l'osservazione dei comportamenti messi in atto durante lo svolgimento delle attività scolastiche;
- comportamenti: l'alunno si comporta in modo adeguato rispetto ai valori e agli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? I comportamenti sono ovviamente rilevabili mediante l'osservazione.

La valutazione potrebbe dunque essere definita in rapporto a un complesso di indicatori, da considerare in base alle attività effettivamente svolte nel periodo oggetto di valutazione:

Conoscenza della Costituzione italiana, comprensione dei valori in essa espressi e adesione a essi.

Conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, di quelle dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.

Rispetto delle persone, conoscenza e rispetto delle regole della convivenza civile Rispetto e cura dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico.

Conoscenza delle problematiche ambientali, rispetto dell'ambiente naturale e disponibilità a operare per la sua salvaguardia.

Conoscenza delle problematiche economiche e sociali e consapevolezza della necessità di operare per garantire a tutti condizioni di vita dignitose.

Conoscenza del patrimonio culturale e artistico e consapevolezza della necessità di rispettarlo e valorizzarlo.

Conoscenza delle tecnologie digitali, capacità di utilizzarle efficacemente e responsabilmente per attività di apprendimento e di interazione con gli altri.

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola, disponibilità a partecipare attivamente alla vita della comunità sociale.

Pensiero critico e autonomia di giudizio.



Criteri di valutazione del comportamento

L'alunno/a si relaziona in modo (1) _____ con i compagni e gli insegnanti.

(2) _____ le regole convenute.

La partecipazione durante le lezioni è stata (3) _____

(1) poco corretto (a) – corretto (b)

(2) Non rispetta (a) – Non sempre rispetta (b) – Rispetta (c)

(3) scarsa (a) – discontinua (b) – costante (c)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà

riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico

2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Come per tutte le valutazioni di tipo sommativo, si tratta di portare a sintesi una varietà di elementi.

Nel caso specifico dell'Educazione civica, tali elementi fanno riferimento a:

- conoscenze e abilità: in che misura l'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità previste nelle unità di apprendimento realizzate nel periodo oggetto di valutazione? Gli elementi di conoscenza su cui fondare il giudizio valutativo sono quelli raccolti tramite le verifiche effettuate nell'ambito delle unità di apprendimento;
- atteggiamenti: l'alunno ha sviluppato gli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? Gli atteggiamenti sono rilevabili mediante le convinzioni manifestate in relazione a determinati valori e problematiche, le intenzioni di comportamento espresse in relazione a determinate situazioni, l'osservazione dei comportamenti messi in atto durante lo svolgimento delle attività scolastiche;



• comportamenti: l'alunno si comporta in modo adeguato rispetto ai valori e agli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? I comportamenti sono ovviamente rilevabili mediante l'osservazione.

Per la descrizione dei livelli di apprendimento si fa riferimento a quelli individuati per le altre discipline.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha una buona tradizione di pratiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e di quelli con altri BES. Il Dirigente Scolastico, le FF. SS. incaricate degli interventi a favore degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, i docenti referenti per l'inclusione e quelli di sostegno curano la formazione specifica partecipando a corsi e seminari.

Il GLI dell'Istituto, composto da D.S., FF.SS., docenti prevalenti, docenti di sostegno, genitori e altre figure, si riunisce con regolarità ed elabora il Piano Annuale dell'Inclusività che viene pubblicato annualmente. Dal suddetto piano emerge che il grado di Inclusività raggiunto dai processi messi in campo a livello educativo-didattico dall'I.S. è buono. Alla scuola primaria, un punto di forza per i processi di inclusione è l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia sul progetto di "Ben-Essere-Scolastico" rivolto a tutte le classi dell'I.S. e destinato agli alunni che presentano livelli di acquisizione delle competenze non pienamente raggiunti a causa di difficoltà di attenzione, concentrazione, frequenza irregolare, scarsa collaborazione da parte della famiglia. Per il progetto si utilizzano le ore di disponibilità di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, se non impegnati per la sostituzione colleghi assenti. Anche in orario extracurricolare vengono programmate, attraverso la predisposizione di progetti finanziati con le risorse del FIS, attività che coinvolgano gli alunni con disabilità e vengono utilizzate tutte le risorse umane necessarie per la loro piena inclusione e partecipazione (docenti di sostegno, collaboratori con formazione specifica per l'assistenza igienica di base).

La scuola ha adottato i modelli nazionali di PEI per ogni ordine e grado introdotti con il Decreto Interministeriale n. 153 del 01/08/2023 che ha apportato disposizioni correttive al Decreto interministeriale n. 182/2020. Il GLO si riunisce periodicamente, per definire e approvare il PEI entro il mese di ottobre e per la sua revisione intermedia e finale. La scuola collabora con le figure specialistiche dei centri presso cui gli alunni con disabilità seguono piani terapeutici riabilitativi e si è dotata di un protocollo di accesso per i terapisti nel caso di osservazioni da condurre in ambito scolastico.

L'I.S. utilizza le risorse finanziarie assegnate per incrementare le dotazioni di strumenti hardware e software specifiche per il trattamento delle diverse disabilità (per esempio il software Geco per



l'autismo) e per l'acquisto di arredi e strumenti per l'aula multisensoriale. Le dotazioni informatiche in possesso dell'I.S. sono state incrementate grazie anche agli ausili ricevuti, in comodato d'uso, dalla scuola polo I.C. "A. Ugo" di Palermo, sede del CTS. Vi sono delle criticità relative alla continuità didattica-educativa, a causa di un organico di sostegno di diritto insufficiente a coprire le esigenze degli alunni con disabilità, quali emergono dalle valutazioni dei GLO.

Si rileva, talvolta di fronte ai tentativi di individualizzazione/personalizzazione degli interventi didattici messi in atto dai docenti, un atteggiamento delle famiglie poco collaborativo, di non accettazione e rifiuto del problema che ostacola e spesso rallenta il percorso diagnostico che porta alla certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento o di una disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto per gli alunni diversamente abili in possesso di certificazione scolastica ai sensi della L.104/92. Viene elaborato con cadenza annuale e predisposto dal docente di sostegno, dai docenti curricolari e dai genitori degli studenti disabili in coerenza con il



PDF, con la documentazione rilasciata dall'ASP e con quella eventualmente rilasciati dai centri di terapia riabilitativa. Nasce da un'attenta fase di osservazione e di analisi delle potenzialità di sviluppo. Viene discusso e approvato in sede di GLO dagli operatori della scuola, i genitori, gli specialisti dell'ASP ed eventuali altre figure coinvolte. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione strumentale supporto alla disabilità, Insegnante coordinatore di classe e insegnante di sostegno, Genitori, Equipe dell' ASP, eventuali altri operatori coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione del PEI che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi. Sono coinvolti, altresì, nell'elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti esplicitano i criteri e le modalità di verifica e valutazione adottati per gli alunni con BES, tra cui quelli con disabilità, rispettivamente nei PDP e nei PEI. Le valutazioni sono trasparenti e oggettive e tengono conto delle diverse tipologie di BES e degli obiettivi contenuti dei Piani personalizzati predisposti per gli alunni in questione. A partire dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo per ogni disciplina, riportato nel Documento di valutazione, coerente con il piano educativo individualizzato, che focalizzi l'attenzione sugli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sarà espressa con giudizio descrittivo che terrà conto del piano didattico personalizzato, evidenziando gli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: "In via di prima acquisizione" "Base" "Intermedio" "Avanzato" Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Particolare cura viene riservata alla certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria per gli alunni con disabilità, per i quali il documento ministeriale di certificazione delle competenze viene corredato da una nota esplicativa al fine di raccordare le competenze del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione agli obiettivi del PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per agevolare il passaggio da un ordine di scuola a un altro, i docenti Referenti alla Continuità dell'I.S. organizzano incontri periodici tra i referenti dei vari ordini di scuola del territorio, parificati e statali. Durante l'anno scolastico gli alunni delle classi di passaggio sono coinvolti in attività di continuità verticale, per orientare la scelta delle famiglie e permettere loro di familiarizzare con il nuovo contesto. Durante la prima settimana di scuola, si progettano attività in compresenza tra i docenti delle classi ponte per assicurare un inserimento graduale e sereno degli alunni. Fondamentale il momento del cosiddetto "passaggio di consegne" tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola dell'Infanzia da un lato e tra quelli della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado dall'altro, finalizzato alla composizione delle future classi prime. Nei progetti di continuità verticale si prevedono inoltre iniziative e momenti informativi che aiutino la famiglia dell'alunno nella fase di transizione tra ordini di scuola diversi.

Approfondimento

Il GLI d'Istituto ha elaborato il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) per l'anno scolastico 2023/2024 utilizzando il modello messo a disposizione dal MIM. La parte I del documento è relativa all'analisi dei punti di forza e di criticità rilevati in relazione a diversi indicatori e ha permesso alla scuola di effettuare un'autovalutazione del proprio grado di inclusività, attraverso l'attribuzione di un valore compreso tra 0 (per niente) e 4 (moltissimo). Dall'autovalutazione effettuata in sede di elaborazione del PAI, è emersa una situazione complessivamente positiva, pur non mancando qualche elemento di criticità relativamente all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola e alla scarsa disponibilità di risorse aggiuntive. La parte II del documento "Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno" si articola in diverse sezioni e analizza le pratiche inclusive che la scuola mette in atto, passando in rassegna aspetti relativi all'organizzazione, alla valutazione, alla definizione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, all'utilizzo delle risorse umane e finanziarie, ai percorsi di formazione e aggiornamento dei docenti e alla continuità con gli altri ordini e gradi di istruzione.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE - I.C. Villabate 2.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo accoglie più di mille alunni. Il periodo didattico è solitamente suddiviso in quadrimestri. La Dirigente scolastica dott.ssa Anna Maria Cilluffo è in servizio presso l'istituzione scolastica dall'a.s. 2023/2024. Nella gestione organizzativa la Dirigente individua il primo collaboratore con funzioni vicarie e il secondo collaboratore. L'incarico scaturisce dalla facoltà di avvalersi da parte del D.S. di un docente di provata professionalità e attaccamento ai valori della Scuola. In particolare nel corrente anno scolastico svolgono le funzioni di primo e secondo collaboratore le docenti Angela Cirrito e Annalisa Ragona. L'incarico prevede: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento entro 15 giorni di assenza continuativa; provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; vigilare sul normale funzionamento di tutte le attività didattico-educative e sulla esecuzione degli OOCC; coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse/Classe in base alla programmazione annuale; vigilare sulla puntualità dei docenti; verificare in itinere lo sviluppo delle attività previste dal PTOF; promuovere qualunque altra iniziativa tendente ad offrire all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio ottimale, in coerenza e nel rispetto delle leggi vigenti.

Le Funzioni Strumentali individuate sono 7 e afferiscono alle seguenti aree:

AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e autovalutazione di sistema.

I compiti assegnati:

- Procedere alla revisione del PTOF ed alla sua rielaborazione alla luce delle proposte pervenute dalle Commissioni e delle delibere degli OO.CC.
- Procedere alla valutazione delle attività del PTOF, all'autoanalisi ed alla valutazione di sistema;
- Gestire, monitorare e aggiornare i Documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione Sociale etc.
- Procedere alla pubblicazione del PTOF e di ogni altro documento ufficiale dell'Istituto (ad es. Regolamento interno, Carta dei Servizi, ecc. ...);
- Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con il PTOF (PON, PNRR);
- Raccogliere le proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti ed insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate;



- Coordinare le attività dei referenti;
- Collaborare con gli altri Docenti F.S.;
- Partecipare alle riunioni dello staff direttivo;

AREA 2 Gestione degli interventi in favore degli alunni con disabilità.

- coordinare le attività del GLI e dei docenti di sostegno;
- curare la documentazione base per il sostegno agli alunni disabili (D. F. – PEI – PDF, etc); preparazione dei lavori del G.L.H.O.;
- coordinare il calendario degli incontri del G.L.H.;
- aggiornare la documentazione ministeriale (circolari e linee guida, etc.);
- coordinare i lavori della rispettiva sotto – area organizzativa. Delega a presiedere i GLHO, in caso di assenza o impedimento del D.S;
- redigere le circolari per i docenti, gli alunni e le loro famiglie su argomenti specifici.
- coordinare i rapporti con gli enti di riferimento ASP, Ente Locale, Centri di riabilitazione e Psicopedagoga;
- collaborare con il D.S. per le assegnazioni delle ore di sostegno e degli insegnanti agli alunni con disabilità;
- collaborare con l'ufficio alunni;
- Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio contro la dispersione;
- Partecipazione alle riunioni dello staff direttivo.

AREA 2 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e interventi a favore degli alunni con altri bisogni educativi speciali

- Coordinare le attività connesse alla prevenzione della dispersione e le attività di Orientamento e Continuità.
- Coordinare le attività d'inclusione – BES – Attivare attività di counseling.
- Promuovere azioni efficaci di compensazione del disagio, integrazione e recupero dello svantaggio; intrattenimento di relazioni e rapporti con le famiglie degli alunni svantaggiati e disagiati;
- Supportare efficacemente le difficoltà di apprendimento degli alunni; curare l'inclusione degli alunni stranieri nelle rispettive classi e verificare l'attuazione del "protocollo di accoglienza";
- raccogliere i dati e collaborazione con l'ufficio alunni per dispersione d'istituto e cura della trasmissione degli stessi presso l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica d'area;



- intrattenere i rapporti con l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica, l'ASP e con Enti preposti (Ente locale, Area dei Servizi Sociali ed Educativi, etc.);
- partecipare ai lavori dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, delle Commissioni e delle eventuali riunioni tra docenti volti a ridurre le condizioni di disagio e svantaggio; coordinare i lavori della rispettiva sotto - area organizzativa.
- Partecipare alle riunioni dello staff direttivo;

AREA 3 - Visite guidate, uscite per attività sportive e musicali e viaggi d'istruzione previsti dal PTOF.

- Curare l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni, il mondo della realtà produttiva e commerciale;
- Curare l'organizzazione delle visite guidate, delle uscite per attività sportive e musicali e dei viaggi di istruzione previsti dal PTOF (predisposizione autorizzazioni, raccolta adesioni);
- Coordinare progettazione Europea per Erasmus.

È stato individuato il team digitale e la figura dell'animatore digitale che ha il compito di:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività educative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- coinvolgere la comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il profilo dell'animatore si ritrova nell'azione # 28 del PNSD.

Per tutti gli ordini di scuola sono stati individuati inoltre i referenti di educazione civica, educazione alla legalità, educazione all'ambiente e alla convivenza civile, educazione affettiva e pari opportunità, educazione alla salute, contrasto al bullismo e cyber bullismo, inclusione, educazione alla lettura.

La DSGA dott.sa Alessandra Cacioppo è in servizio presso la nostra istituzione dall'anno scolastico 2019/2020. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva la Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.



Gli assistenti amministrativi svolgono le mansioni indicate nello specifico profilo professionale (area B) riportato nella tabella A allegata al CCNL. Relativamente ai servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa si possono annoverare l'utilizzo del registro online, la modulistica da sito scolastico, protocollo e gestione documentale digitale, archiviazione e conservazione sostitutiva (dematerializzazione).

Reti e convenzioni

La scuola fa parte della Rete di Educazione Prioritaria (REP) di cui fanno parte anche le altre scuole del territorio, l'Ente locale e le altre agenzie educative e sociali dei luoghi circostanti (Parrocchie, Associazioni...). Lo scopo della Rete è quello di stabilire in modo condiviso e concreto i compiti delle diverse agenzie educative che operano nel territorio, al fine di evitare ripetitività degli interventi dentro un modello condiviso "Scuola-Famiglia-Società" che offra esempi positivi, supporto, prevenzione e promozione della qualità della vita. L'intento prioritario è quello di attivare percorsi che tendano a ripristinare un patto educativo con le famiglie in termini di fiducia condivisa, nella consapevolezza che, ancora oggi, l'agenzia educativa fondamentale è rappresentata dalla Famiglia. La mission della REP è in ultimo quella di rimuovere i gap di ordine sociale ed economico, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Le finalità della REP si inquadrano all'interno dei seguenti obiettivi di ordine generale:

- Favorire la cultura della legalità;
- Diffondere la cultura della formazione;
- Promuovere la cultura della comunicazione;
- Potenziare la cultura della solidarietà;
- Promuovere una efficiente integrazione progettuale fra tutti gli enti coinvolti;
- Consentire successo formativo a tutti i giovani del paese.

Relativamente alle problematiche dello svantaggio e al fenomeno della dispersione, la nostra Istituzione Scolastica ha aderito all'Osservatorio di Area sul Fenomeno della Dispersione Scolastica e per la Promozione del successo formativo - Distretto n. 9 di Misilmeri, Coordinato dall'SSIG "C. Guastella".



Alla REP di Villabate è stata assegnata la Psicopedagogista Caterina Schimmenti.

Il Comune di Villabate dialoga con le Istituzioni scolastiche del territorio per rafforzare la collaborazione tra queste ultime e l'Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine, le Associazioni presenti sul territorio. Lo scopo è quello di favorire la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole. A tal fine propone iniziative di sensibilizzazione su temi di un certo rilievo quali quelli della raccolta differenziata e del riciclo, della differenza di genere, della tutela del territorio, della lotta alla mafia.

Piano di formazione

La legge 107/2015, ha reso la formazione in servizio del personale docente "obbligatoria, permanente e strutturale". Gli obiettivi prioritari per la formazione nazionale afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze in lingua straniera; · Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e Lavoro;
- Valutazione e miglioramento: il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Le varie azioni formative per il personale scolastico sono inserite nel PTOF in coerenza con le scelte del C.d.D. elaborato sulla base degli indirizzi della Dirigente scolastica.

L'obbligatorietà non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno ma nel rispetto del contenuto del Piano. La formazione è in funzione di una logica strategica e funzionale al miglioramento e diventa un'opportunità di crescita.

La legge 107/2015 (art.1 comma 181) definisce i principi per le nuove modalità di accesso alla formazione docente, favorendo la costruzione di percorsi formativi che tengano insieme la



riflessione teorica e la pratica.

Tra le attività formative rientrano:

- la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola in coerenza con i principi e le direttive all'interno del PTOF e con le priorità dei piani nazionali;
- formazione promossa da scuole in rete, organizzata in ambiti territoriali;
- formazione proposta dall'Amministrazione;
- formazione liberamente scelta dal docente, purché coerente con il Piano;
- Formazione della scuola coerente con le priorità dei Piani Nazionali.

Rappresenta un punto qualificante per la formazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, Università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, se in coerenza con il Piano della Formazione inserito nel PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore con funzioni vicarie - prof.ssa Angela Cirrito. Compiti assegnati in esecuzione del D.L. 165/01 art 25 bis, comma 5 (C.d.D. verb. n. 1 del 02/09/2024). L'incarico scaturisce dalla facoltà di avvalersi da parte del D.S. di un docente di provata professionalità e attaccamento ai valori della Scuola. In particolare l'incarico prevede: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento entro 15 giorni di assenza continuativa. Decorso tale periodo dovrà avvisare l'USR Sicilia per l'assegnazione di eventuale reggenza; Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; Vigilare sul normale funzionamento di tutte le attività didattico - educative e sulla esecuzione degli O.O.C.C; Coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse in base alla programmazione annuale; Vigilare sulla puntualità dei docenti; Verificare in itinere lo sviluppo delle attività previste dal P.O.F. Il 1°Collaboratore potrà promuovere qualunque altra iniziativa tendente a offrire all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio ottimale, in coerenza e nel rispetto delle leggi vigenti.

2



2° Collaboratore - ins. Annalisa Ragona. Compiti assegnati in esecuzione del D.L. 165/01 art 25 bis, comma 5 (C.d.D. verb. n. 1 del 02/09/2024). La presente nomina scaturisce dalla facoltà di avvalersi di un docente di provata professionalità e attaccamento ai valori della Scuola. In particolare l'incarico prevede: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento entro 15 giorni di assenza continuativa. Decorso tale periodo dovrà avvisare l'USR Sicilia per l'assegnazione di eventuale reggenza; Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; Vigilare sul normale funzionamento di tutte le attività didattico educative e sulla esecuzione degli O.O.C.C; Coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse in base alla programmazione annuale; Vigilare sulla puntualità dei docenti; Verificare in itinere lo sviluppo delle attività previste dal P.T.O.F. Il 2° Collaboratore potrà promuovere qualunque altra iniziativa tendente ad offrire all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio ottimale, in coerenza e nel rispetto delle norme vigenti.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Referenti di plesso la docente Giovanna Militello per il plesso Rodari e il docente Salvador Franzone per il plesso Palagonia. Scuola dell'Infanzia ins Antonina Nocera (supporto organizzativo); Scuola dell'Infanzia ins. Michela Chiaracane (supporto didattico); Scuola Primaria ins Maria Romano (supporto organizzativo-didattico); Scuola Secondaria di primo grado Prof. Giovanni Badagliacca (supporto organizzativo-didattico).

6

Funzione strumentale

Area1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

7



e autovalutazione di sistema: Scuola infanzia/primaria Ins. Monica Rispoli; SSIG Prof.ssa Floriana Valenza. I compiti sono: procedere alla revisione del PTOF ed alla sua rielaborazione alla luce delle proposte pervenute dalle Commissioni e delle delibere degli OO.CC.; procedere alla valutazione delle attività del PTOF, all'autoanalisi ed alla valutazione di sistema; gestione, monitoraggio e aggiornamento dei Documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione Sociale etc.); procedere alla pubblicazione del PTOF e di ogni altro documento ufficiale dell'Istituto (ad es. Regolamento interno, Carta dei Servizi, ecc. ...); coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con il PTOF (PON, PNRR); raccogliere delle proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti ed insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate; coordinare le attività dei referenti; collaborare con gli altri Docenti F.S.; partecipare alle riunioni dello staff direttivo.

Area 2 - Gestione degli interventi a favore degli alunni - Profilo A - Interventi a favore degli alunni con disabilità: Scuola infanzia/primaria Ins. Li Greci Angela, SSIG Prof.ssa Cilluffo Viviana. I compiti sono: coordinare le attività del GLI e dei docenti di sostegno; curare la documentazione base per il sostegno agli alunni disabili (D. F. - PEI - PDF, etc); preparazione dei lavori del G.L.H.O.; coordinare il calendario degli incontri del G.L.H.;



aggiornare la documentazione ministeriale (circolari e linee guida, etc.); coordinare i lavori della rispettiva sotto - area organizzativa; presiedere i GLHO, in caso di assenza o impedimento del D.S; redigere le circolari per i docenti, gli alunni e le loro famiglie su argomenti specifici; coordinare i rapporti con gli enti di riferimento ASP, Ente Locale, Centri di riabilitazione e Psicopedagoga; collaborare con il D.S. per le assegnazione delle ore di sostegno e degli insegnanti agli alunni con disabilità; collaborare con l'ufficio alunni; partecipare alle riunioni dell'Osservatorio contro la dispersione; partecipare alle riunioni dello staff direttivo. Profilo B - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e interventi a favore degli alunni con altri bisogni educativi speciali: Scuola infanzia/primaria Ins. La Russa Jessica, SSIG Prof.ssa Di Chiara Mariarita. I compiti sono: coordinare le attività connesse alla prevenzione della dispersione e le attività di Orientamento e Continuità; coordinare le attività d'inclusione - BES; attivare attività di counseling; promuovere azioni efficaci di compensazione del disagio, integrazione e recupero dello svantaggio; intrattenere relazioni e rapporti con le famiglie degli alunni svantaggiati e disagiati; supporto efficace delle difficoltà di apprendimento degli alunni; cura dell'inclusione degli alunni stranieri nelle rispettive classi e verifica dell'attuazione del "protocollo di accoglienza"; raccoglie i dati e collabora con l'ufficio alunni per dispersione d'istituto e cura della trasmissione degli stessi presso l'Osservatorio per la Dispersione



Scolastica d'area; intrattenere rapporti con l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica, l'ASP e con Enti preposti (Ente locale, Area dei Servizi Sociali ed Educativi, etc.); partecipare ai lavori dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, delle Commissioni e delle eventuali riunioni tra docenti volti a ridurre le condizioni di disagio e svantaggio; coordinare i lavori della rispettiva sotto - area organizzativa; partecipare alle riunioni dello staff direttivo. Area 3 - Visite guidate, uscite per attività sportive e musicali e Viaggi di istruzione previsti dal PTOF - Prof.ssa Ivana Zarcone. I compiti sono: curare l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni, il mondo della realtà produttiva e commerciale; curare l'organizzazione delle visite guidate, delle uscite per attività sportive e musicali e dei viaggi di istruzione previsti dal PTOF (predisposizione autorizzazioni, raccolta adesioni; coordinare progettazione Europea per Erasmus.

Responsabile di plesso

I docenti Giovanna Militello e Salvador Franzone sono stati individuati dal DS quali responsabili di plesso, rispettivamente Fiduccia e Palagonia, poichè in seguito al dimensionamento scolastico e all'aumento del numero dei plessi, tale esigenza è stata necessaria.

2

Animatore digitale

Tale figura assume un ruolo rilevante in merito al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e i compiti principali sono quelli della formazione Interna, del coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la realizzazione di una cultura digitale condivisa, della creazione di

1



	<p>soluzioni innovative, del consolidamento della pratica di una metodologia comune, dell'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, della creazione di laboratori di coding e STEAM per tutti gli studenti.</p>	
Team digitale	<p>Il Team Digitale è formato dai docenti Aiena, Greco, Polito, Ragona e Romano. Tali figure assumono un ruolo rilevante in merito al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale); hanno compiti principali di sostegno al Piano Digitale presentato dall'Animatore Digitale. Le figure professionali sono state destinatarie di percorsi formativi ad hoc sul coding, sulla didattica inclusiva, e su altro inerente al loro compito. Altre fasi di formazione verranno svolte nel corso dell'incarico.</p>	5
Docente specialista di educazione motoria	<p>Nella scuola primaria le classi quarte e quinte, in seguito al DL 234/2021, hanno aumentato il curricolo a 29 ore inserendo l'insegnamento curricolare dello specialista di educazione motoria</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I docenti Barcia, Capitano e Chiancone sono i referenti del progetto di Educazione Civica dell'IC Villabate 2. Il collegio ha individuato inoltre i docenti coordinatori delle classi a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica, disciplina introdotta nel curriculum delle scuole del primo e secondo ciclo dalla legge n. 92 del 2019. La legge sottolinea il carattere trasversale della disciplina e prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore annue da individuare all'interno del monte orario obbligatorio. Il docente individuato si occuperà di aggiornare il curriculum d'istituto e</p>	3



	coordinare le relative attività legate alla programmazione didattica e alle iniziative proposte.	
Referente Educazione alla Legalità	Docenti: Aiena Maria Rita, Cassata Rita Anna. I compiti sono: cura la redazione del progetto Legalità del PTOF; organizza incontri tra gli alunni e le forze dell'ordine e/o rappresentanti delle istituzioni del territorio; cura i contatti con la Fondazione Falcone per la partecipazione delle classi alla giornata del 23 maggio; veicola le informazioni ai docenti e alle classi su iniziative a tema; coordina la partecipazione delle classi ad eventi, progetti, iniziative e/o concorsi inerenti il tema della Legalità.	2
Referente Inclusione	Docenti: Giannone Tiziana Zaira, Marino Francesca. I compiti sono: curare il rapporto con gli Enti del territorio; supportare i consigli di intersezione, interclasse e di classe per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai consigli di intersezione, interclasse e di classe, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; collaborare con le FF.SS. are 2 profilo "A" e "B".	2
Referente Educazione alla Salute	Docenti: Di Maria Pietro Alessio, Siragusa Piera. I compiti sono: promuove iniziative di	2



prevenzione, formazione culturale e scientifica, educazione a corretti stili di vita; coordina la partecipazione delle classi a concorsi e giornate a tema; cura il passaggio di informazioni ai docenti sulle iniziative promosse nel territorio per alunni e insegnanti; cura gli aspetti organizzativi di alcuni eventi che coinvolgono gruppi di alunni (screening ASP, giornata dell'alimentazione...); cura e coordina progetti con l'ASP.

Referente Invalsi

Docenti: Romano Maria, Sabatino Alessandra. I compiti sono: coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria; predisporre il piano sostituzione dei docenti impegnati in qualità di somministratori; raccogliere, riordinare ed elaborare dati raccolti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni, restituzione dei predetti dati al Collegio dei Docenti ed al D.S. sotto forma di risultati statistici per il miglioramento delle metodologie, delle strategie e della prassi didattica attuata dagli insegnanti; raccogliere e sistemare il materiale valutativo dell'INVALSI, schede, quadri di riferimento, etc.), e coordinare i lavori dei docenti somministratori e di quelli individuati per la correzione delle prove; curare la restituzione dei risultati delle prove INVALSI al Collegio dei Docenti ed al D.S.; predisporre materiali e trattamento dei dati per l'autoanalisi d'istituto; coordinamento dei lavori della rispettiva sotto - area organizzativa nell'ambito dell'autodiagnosi d'istituto; curare la Valutazione della qualità del servizio erogato (individuazione delle procedure tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto;

2



	provvedere alla tabulazione dei dati; compilare quadri sinottici.	
Referente Continuità e Orientamento	Docenti: Bommarito Francesco, Francofonte Carolina, Pitarresi Maria, Teresi Maria Letizia. I compiti sono: gestire e coordinare le azioni del progetto "Continuità e orientamento", promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado e dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; calendarizzare gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni; elabora la modulistica per il passaggio di informazioni; collaborare con la F.S. PTOF nella organizzazione degli incontri di presentazione delle classi iniziali dei tre ordini di scuola.	4
Referente Educazione affettiva, pari opportunità e contrasto alla violenza di genere	Docente: Taormina Valentina. I compiti sono: organizzare iniziative volte ad incrementare positivi rapporti interpersonali, a favorire la gestione dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo; coordinare la partecipazione a concorsi per le classi e a giornate a tema indicate da circolari ministeriali; promuovere iniziative per sensibilizzare sui temi della parità di genere, del contrasto a pregiudizi e stereotipi, della lotta alla violenza contro le donne.	1
Referente Adozione	Docente: Siragusa Piera. I compiti sono: verso l'interno ha funzione di riferimento per gli insegnanti nelle cui classi frequentano alunni adottati; verso l'esterno ha funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio- sanitari del	1



	territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post - adozione.	
Referente Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Docenti: Barcia Maria, Capitano Maria, Greco Sabina. I compiti sono: coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo anche in collaborazione con le Forze di polizia e le associazioni del territorio; supportare il DS per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (Regolamento d'Istituto, PTOF, PdM, Rav); raccogliere e diffonde le buone pratiche educative, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'Istituto.	3
Referente Sport	Docente: Lo Verso Gaetano. I compiti sono: collaborazione con altre sotto - aree organizzative per specifici progetti curricolari ed extra - curricolari, inerenti un sano stile di vita attivo sul versante fisico - motorio; coordinamento delle attività necessarie per la partecipazione della scuola a eventi sportivi (tornei, campionati, etc.); coordinamento delle attività necessarie per la partecipazione della scuola a eventi sportivi (tornei, campionati, giochi sportivi studenteschi, sport di classe, etc.); coordinamento delle attività del Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.).	1
Referente Gite ed eventi culturali	Docenti: Bruno Salvatore, Cannella Angela, Giannone Tiziana Zaira, Testuggine Carmela. I compiti sono: raccolta e valutazione delle offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, vacanze studio, spettacoli teatrali etc.; coordinamento dei consigli di interclasse e di classe per l'individuazione delle destinazioni delle gite e viaggi d'istruzione; rilevazione delle	4



adesioni ai viaggi proposti; organizzazione delle gite e viaggi d'istruzione e vacanze studio: contatti telefonici con gli operatori economici, prenotazioni; predisposizione di un quadro riassuntivo delle destinazioni prescelte con indicazione dettagliata degli itinerari e del programma della giornata.

Referente Formazione docenti e Piano di sicurezza

Docenti: Castelli Vincenzo, Militello Giovanna. I compiti sono: collaborare con il D.S. e il suo staff di diretti collaboratori per accogliere ed organizzare le proposte di formazione dei docenti per l'attuazione del PTOF; curare l'accoglienza dei nuovi docenti; organizzare e coordinare la procedura relativa all'anno di prova dei neo immessi; partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi; monitora la formazione sulla sicurezza.

2

Referente Erasmus

Docente: Monforte Vania. I compiti sono: potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla internazionalizzazione, anche in riferimento ai rapporti instaurati e da realizzare con Scuole e studenti stranieri; curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinare gruppi di progettazione...) circa i Progetti legati alla realizzazione di mobility Erasmus+; raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche di relazione con Scuole europee per la ideazione, progettazione, realizzazione di percorsi di Erasmus +; segnalare attività specifiche di

1



formazione docente per la partecipazione e/o la ideazione, realizzazione ed attuazione di percorsi Erasmus +; progettare e curare le attività laboratoriali su tematiche inerenti i progetti Erasmus +; sensibilizzare i genitori e coinvolgerli nelle attività Erasmus +; curare la veicolazione delle informazioni alle famiglie circa i viaggi in entrata ed uscita per i Progetti Erasmus +; partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR in merito all'Erasmus+; organizzare con la Ds eventi in presenza o a distanza circa la progettualità Erasmus +.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Primo Collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Organizzazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PALERMO PER TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra istituzione è inclusa nell'elenco delle scuole accreditate quali sedi per lo svolgimento delle attività di tirocinio per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012. Attualmente i docenti in possesso dei 5 anni di servizio a tempo indeterminato, previsti dalla normativa, sono, per l'SSIG, le professoresse Spedale, Francofonte, Alotta; per la scuola primaria l'ins. Ragona, l'ins. Marino e l'ins. Taormina e l'ins. La Russa; per la scuola dell'infanzia l'ns. Franzone.



Denominazione della rete: **FORMAZIONE SCUOLA ATTIVA KIDS**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **INIZIATIVE CON L'ENTE LOCALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Comune di Villabate dialoga con le Istituzioni scolastiche del territorio per rafforzare la collaborazione tra queste ultime e l'Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine, le Associazioni presenti sul territorio. Lo scopo è quello di favorire la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole. A tal fine propone iniziative di sensibilizzazione su temi di un certo rilievo quali quelli della raccolta differenziata e del riciclo, della differenza di genere, della tutela del territorio, della lotta alla mafia.

Denominazione della rete: OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'operatrice psicopedagogica assegnata all'I.S. per il corrente anno scolastico è la dott.ssa Caterina



Schimmenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso Formativo Invalsi

ra le attività istituzionali previste dallo Statuto, INVALSI ha il mandato di fornire “supporto diffuso al sistema d’istruzione, anche a mezzo di iniziative formative a beneficio del personale scolastico, nella costruzione e nell’utilizzo, a fini di riflessione didattica, di prove standardizzate” (art. 5, comma 1, lettera b). Il corso, della durata di due mesi (25 ore complessive con un attestato di partecipazione a conclusione) è fruibile online sulla piattaforma SOFIA. Esso intende fornire ai docenti elementi teorici e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti dalle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Sono previste lezioni in diretta e, al termine del corso, i docenti partecipanti saranno in grado di:

- conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI;
- leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola;
- individuare le informazioni di interesse nell’attuale pagina di restituzione dei dati e nel file relativo ai microdati;
- progettare azioni di miglioramento a livello di classe e di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI;
- impostare azioni di comunicazione efficace sui dati relativi alle prove INVALSI all’interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

Anche nel corso del corrente anno scolastico si avvierà il corso base per la formazione dei lavoratori nei luoghi di lavoro (ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) per formare e/o aggiornare i lavoratori che non sono in possesso dei titoli richiesti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle Tecnologie assistive digitali

Il corso di formazione è incentrato sull'utilizzo di ausili didattici per alunni con disabilità e software per la Comunicazione Aumentativa Alternativa ed è curato da esperti dell'azienda Helpicare by Didacare s.r.l. che produce ausili informatici per disabili. La formazione rientra tra le iniziative previste dal progetto autorizzato dall'USR Sicilia per l'acquisto di ausili/sussidi didattici per alunni con



disabilità per l'a.s. 2022/23 e dal CTS per la provincia di Palermo. L'obiettivo del corso è fornire ai partecipanti le informazioni per orientarsi nel mondo delle tecnologie assistive digitali per sviluppare abilità specifiche per creare progetti educativi/riabilitativi personalizzati utilizzando soluzioni caa e t.a.d. La formazione, a cura del dott. Giulio Vaccari, Educatore Professionale e Digital Assistive Technology Specialist e della dott.ssa Roberta Cristofani, terapeuta occupazionale esperta in Comunicazione Aumentativa e Alternativa, è rivolta ai docenti specializzati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione relativi alla linea di intervento B - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL - DM 65/2023

Il percorso, finanziato con le risorse del PNRR D.M. 65/2023, è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze di insegnamento in lingua straniera. Il corso, della durata complessiva di 90 ore, viene erogato in modalità mista (in presenza e online) e condotto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate, reclutato dall'I.S. Il corso è rivolto ai docenti della scuola primaria e si articola in 2 edizioni della durata di 45 ore ciascuno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Verso i nuovi orizzonti della transizione digitale -Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali - DM 66/2023

Il presente progetto, che sarà realizzato con le risorse assegnate ai sensi del DM 66/2023, prevede di avviare e concludere, entro il 30 settembre 2025, azioni formative che coinvolgano personale docente nel rispetto del target assegnato all'I.S dalla linea di investimento. I docenti saranno coinvolti in moduli formativi sulle nuove metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo dei relativi strumenti tecnologici e digitali che hanno riconfigurato l'ambiente fisico di apprendimento ridefinendolo come innovativo e flessibile, grazie alle dotazioni acquistate con "Scuola 4.0". Nel progettare l'intervento particolare attenzione verrà data alle pratiche metodologiche inclusive e indirizzate a migliorare gli esiti dell'apprendimento dei bambini con BES. I docenti saranno altresì destinatari di azioni formative volte alla progettazione di interventi didattici integrati e interdisciplinari per sviluppare le competenze STEM. Un percorso di formazione sarà destinato alla Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, con coinvolgimento del personale amministrativo e collaboratori scolastici. Il progetto prevede infine l'attivazione di laboratori di formazione sul campo e la costituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento, composta da docenti interni con



adeguata formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'I.C., curricolari e di sostegno, e il personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso-neoassunti

Il modello dell'anno di formazione e prova (DM 850/2015, DM 226/2022) contempla, quale paradigma formativo, l'attività di supervisione professionale tra docenti prevedendo, per ciascun/a insegnante neoimpresso/a in ruolo, l'accompagnamento da parte di un/una tutor con il compito di accoglierlo/a nella comunità professionale, favorendo così "la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola" ed esercitando "ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento" (art. 12 del DM 226/2022).

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE



Titolo attività di formazione: Iniziative di formazione legate a progetti specifici e proposte didattiche

In tale ambito rientrano tutte le iniziative di formazione rivolte al personale docente per la partecipazione a progetti promossi dal MM o da enti pubblici o privati, associazioni e concorsi. Si annoverano le iniziative già programmate: Formazione nell'ambito del progetto Giochiamo i diritti proposto dall'associazione "Così per gioco" e promosso dall'autorità garante dell'infanzia e dell'adolescenza. Corso di formazione: Scuola e Adozione, approfondimenti e strumenti, organizzato dal MIM e dalla CAI. Iniziativa di formazione "Giornate del Cinema per la Scuola 2024" promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in collaborazione con l'I.C. "Giuliana Saladino" di Palermo, su incarico del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Piano di formazione regionale Erasmus+/eTwinning 2024

Le attività di formazione mirano ad approfondire temi specifici del Programma Erasmus+ e dell'azione eTwinning.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Verso i nuovi orizzonti della transizione digitale - DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete MIM: Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione esterni

Corso di formazione sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Nel corso del corrente anno scolastico si avvierà il corso base per la formazione dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Destinatari Personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Con le risorse assegnate all'I.S. dal DM 66/2023, si prevede di realizzare un percorso di formazione destinato alla Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, con coinvolgimento del personale amministrativo e collaboratori scolastici. Il progetto prevede infine l'attivazione di laboratori di formazione sul campo e la costituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento, composta da docenti interni con adeguata formazione.